IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 271. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 1 Ottobre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Il programma

Nei Consigli tenuti in questi giorni dai ministri fu esaurita la discussione di tutti i bilanci della spesa e noi siamo lieti di poter confermare che tanto pel bilancio in corso, quanto per quello del 1893-94 le spese furono contenute nei limiti tracciati e neppure un centesimo d'aumento è stato ammesso nelle facoltative, sicchè non si avrà che l'aggiunta degli oneri inevitabili, derivanti dalle leggi, specialmente ferroviarie, i quali oneri premono, come già annunziava l'on. Cadolini nella sua relazione, con maggior forza dal 1893-94 in poi.

Per la revisione del bilancio dell'entrata, l'on. Grimaldi, il quale, contrariamente all'indole degli ingegni meridionali, pecca piuttosto di rigidismo, che rasenta leggermente il pessimismo (ciò che deve riescir gradito alla *Perseveranza*) ha fatto un lavoro talmente analitico e di coscienza, da rendere superflua ogni discussione

Se siamo bene informati, le previsioni dell'on. Luzzatti furono ancora diminuite di altri otto milioni, i quali sono per altro compensati da taluni aumenti, che non si fondano su previsioni, ma che si possono fin d'ora considerare, anzi si debbono considerare come assicurati e certi per l'Erario.

Così esaurita l'opera più difficile, i ministri stanno concretando le loro proposte d'indole legislativa, che intendono presentare al Parlamento nella nuova legislatura e dovranno per conseguenza essere enunciate per sintesi nel programma del governo.

Abbiamo detto per sintesi, perchè, a nostro avviso, sarebbe desiderabile che il muscolo programma fosse costituito dalla parte finanziaria, che va esplicata al paese in modo chiaro, tanto più che i giornali d'opposizione, trascurando tutto il resto, hanno puntate le batterie sul palazzo delle Finanze e del Tesoro.

Se il piano finanziario ed economico sarà tale da riscuotere il plauso dell'opinione pubblica, il Ministero avrà una vittoria splendida e una maggioranza salda e sicura, quale non si è avuta in questi ultimi anni.

Politica e Diplomazia

(N) **Berna**, 30, 2.20 pom. — Il signor de Freycinet, ministro della guerra francese, trovasi ora a Thourne, dove sua moglie è in convalescenza.

(N) **Londra**, 30, 2.20 pom. — Il viceré Li, in una conversazione con un corrispondente di un giornale inglese a Shanghai, non avrebbe espresso alcuna preoccupazione circa l'aumento delle truppe russe nel Pamir.

D'altra parte, si dice qui che la spedizione che verrà fatta dai russi nel Pamir, nella prossima primavera, sotto gli ordini del colonnello Yanoff, comprenderà oltre 12.000 uomini.

(N) **Berlino**, 30, 2.45 pom. — Le nozze d'oro del granduca e della granduchessa di Sassonia Weimar saranno celebrate l'8 ottobre ad Eisenach con una processione rappresentante le persone più famose che figurano nella storia del Wortburg.

— Ieri è ritornato il conte di Eulenburg ed ha presieduto un Consiglio dei ministri.

(N) **Berlino**, 30, 2 pom. — Una notificazione della Cancelleria dell'Impero constata che la Società della Nuova Guinea ha assunto, il 1.o settembre, l'amministrazione della Nuova Guinea, posta sotto il protettorato della Germania.

— Il principe Carlo di Radziwill è stato internato nell'asilo di Goerlitz in Slesia.

(N) **Londra**, 30, 2,20 pom. — Il governo britannico ha ricevuto avviso ufficiale che il Chili proibisce la pesca della foca, della lontra e del leone marino nella regione dello Stretto di Magellano, nell'arcipelago di Chilvé e nell'isola di Juan Fernandez.

(N) **New York**, 30, 8 ant. — Si annunzia ufficialmente che i rapporti tra il Venezuela e gli Stati Uniti sono sempre buoni.

E' inesatto che il ministro degli Stati Uniti al Venezuela sia come prigioniero nella sua Legazione.

(S) **Monaco**, 30 — Il sig. di Giers è giunto stamane.

(N) **Berlino**, 30, 2,20 pom. — Oggi, a Baden Baden ha luogo l'inaugurazione del busto della fu Imperatrice Augusta. Vi assistono la granduchessa di Baden, figlia della Imperatrice stessa, e il duca di York, come rappresentante della famiglia reale di Inghilterra.

(N) **Parigi**, 30, 5.25 pom. — Il principe Valdemaro di Danimarca è arrivato ieri sera a Parigi con sua moglie principessa Maria di Orléans, che era andata a incontrarlo ad Amiens.

Ambedue sono ripartiti per Saint-Formier, presso Chantilly.

(N) **Bruxelles**, 30, 2.25 pom. — Il Re Leopoldo ha delegato il luogotenente Van Rode, uno dei suoi aiutanti di campo, a rappresentarlo alle nozze d'oro del granduca e della granduchessa di Sassonia-Weimar.

Elezioni politiche

ANTICHE PROVINCIE.

Alessandria — Candidato ministeriale l'onorevole *Frascara Giuseppe*, già deputato durante la legislatura, che sta per spirare, del I Collegio di Alessandria.

L'on. Giovanni Oddone, antico deputato di Alessandria, sotto l'imperio del Collegio uninominale, è designato per il Senato.

Finora l'on. Frascara non ha competitori; ma, anche se qualcuno sorgerà a contrastargli il terreno, la sua elezione è sicura.

Mandato alla Camera per la prima volta nel 1890 si è dimostrato deputato diligente, degli interessi locali e generali tutore scrupoloso.

Acqui — Il partito ministeriale probabilmente non presenterà candidato; sicchè la rielezione dell'on. *Maggiorino Ferraris* di opposizione non è combattuta.

L'on. Ferraris, deputato da due legislature, è stato diligentissimo nell'adempimento del mandato legislativo ed ha, senza dubbio, valore. Non è stata sempre coerente nella sua condotta.... per impazienza di salire.

Asti — Finora solo candidato l'on. *Odoardo Giovanelli*, di parte ministeriale, deputato uscente.

Chiamato a succedere al commend. Borgnini nel corso della XVI legislatura, rieletto nel 1890, l'onorevole Giovanelli è stato molto assiduo alla Camera, e, se raramente vi ha parlato, il suo voto però non è mancato mai al partito liberale in tutte le importanti votazioni ed anche negli uffici ha preso parte attiva al lavoro legislativo.

Capriata d'Orba — Si presentano con programma ministeriale il cav. *Pier Luigi Bruzzone*, antico pubblicista, ed il marchese *Guasco di Bisio*.

Candidato d'opposizione l'avvocato *Carlo Borgatta*, deputato uscente del IV Collegio di Alessandria.

Al Borgatta, che conta tre legislature, non si può fare addebito di negligenza nel disimpegno del mandato; ma nessuno vorrà attribuirgli nè grande capacità, nè molta coerenza politica.

E' stato un deputato incoloro ed insaporo.

Schieratosi risolutamente contro il gabinetto Giolitti, sarebbe assurdo che dagli amici di questo non fosse combattuto.

Il Bruzzone è un vecchio pubblicista, che da quarant'anni serve il partito liberale ed un seggio a Montecitorio sarebbe giusta ricompensa e giusto coronamento di una vita modesta, integra ed operosa spesa per la causa della libertà e del progresso civile del paese.

Anche il marchese Bisio è degno sotto tutti i riguardi di rappresentare al Parlamento il suo collegio nativo; non vorremmo però che la duplicità delle candidature ministeriali tornasse a beneficio di quello d'opposizione; sicchè non sarebbe mal fatto che uno dei due si ritirasse.

Tocca ai Comitati locali scegliere la candidatura, che ha dalla sua una più larga base e maggiore probabilità di riuscita.

Casal Monferrato — Candidato ministeriale l'on. *Alberto Piccaroli* deputato uscente del III Collegio di Alessandria.

Candidato d'opposizione l'ex on. *Enrico Bertana*, già deputato nella XVI legislatura.

L'on. Piccaroli, avvocato, è un uomo colto, operoso, intelligente e durante la legislatura ha dato prove di diligenza.

L'ingegnere Bertana, candidato dell'Associazione costituzionale, sarebbe, se eletto, un voto di opposizione.

E con ciò abbiamo detto tutto.

Nizza Monferrato — Candidato di parte ministeriale è l'on. *Vittorio Serra*, consigliere di Cassazione, antico deputato del Collegio prima dello squittinio di lista, rieletto poi nella XVI e XVII legislatura del II Collegio di Alessandria.

Integro magistrato, diligente deputato il Serra ha tutti i punti per la riconferma e non dubitiamo che i suoi vecchi elettori lo rimanderanno a Montecitorio, ove ha reso e può ancora rendere utili servizi al collegio ed al paese.

Si accennano parecchie altre candidature e specialmente quelle degli avvocati *Cocito* e *Merlo* con programma più o meno ministeriale e del *Dettoni*, che è al suo quarto o quinto fiasco, con il probabile appoggio del *Secolo*.

E' ritenuta sicura la rielezione dell'on. Serra e ce ne compiacciamo.

Novi Ligure — Candidato ministeriale, senza competitori, l'onorevole *Edilio Raggio*, deputato attuale, che conta già la bellezza di sei legislature. Avrà anche la settima.

Deputato, degli interessi di Genova, che sono quelli del commercio e dell'industria, fu sempre strenuo difensore in Parlamento.

Genova, a buon diritto, lo novera tra i suoi più benemeriti cittadini, e Novi Ligure, cui ha fatto molto bene, deve sentirsi orgogliosa di averlo suo rappresentante alla Camera.

Vignale — Senza competitori per ora, presenta la sua candidatura l'avvocato *Ippolito Luzzati*, di parte ministeriale.

Deputato uscente, eletto durante la legislatura, in sostituzione del compianto Luigi Oddone, il Luzzati ha preso subito alla Camera un posto distinto per la sua speciale competenza nelle quistioni agricolo-sociali e gli elettori, che ebbero felice la mano una prima volta, non mancheranno di rimandarvelo, sicuri di eleggere un deputato, che li rappresenterà coscienziosamente e con intelligenza.

E' autore di varie opere pregevoli in materia ipotecaria e di catasto.

Si presenta contro di lui un giovane avvocato Ferraris, con nessuna probabilità.

Villanova — Non ha competitori l'on. *Tommaso Villa*.

E' un veterano del Parlamento e una delle più simpatiche figure.

Ogni qualunque raccomandazione agli elettori di Villanova sarebbe un'offesa al suo nome.

Novara — Candidato di parte ministeriale l'on. *Carlo Cerruti*, deputato uscente, che nelle due ultime legislature rappresentò il I Collegio di Novara.

Diligente, studioso, modesto, il Cerruti non ha fatto parlare molto di sè, ma ha lavorato molto ed ha pronunciato qualche buon discorso, specialmente in materia finanziaria.

Uomo di centro, non ha seguito gli amici nella crociata contro l'amministrazione Giolitti ed anzi si è schierato fin da principio lealmente ed apertamente tra i suoi fautori.

Gli si presenta contro il *Carotti*, radicale.

La demarcazione è netta tra i due uomini ed i programmi che rappresentano.

E sicura sarà la vittoria del Cerruti.

Biella — Senza competitori si ripresenta l'on. *Paolo Trompeo*, che da sedici anni rappresenta al Parlamento la nativa città.

La sua riconferma è un debito di riconoscenza dei suoi concittadini al vecchio, modesto, integro deputato; nessuno alla Camera più di lui è esempio di assiduità, di coerenza politica e di disinteresse.

Cossato — Per ora è presentata la sola candidatura dell'on. *Luigi Guelpa*, deputato uscente.

Il Guelpa è radicale-legalitario ed è un perfetto gentiluomo; un po' esaltato, ma di fondo ottimo.

Alla Camera non ha fatto quella cattiva figura, che per taluni suoi precedenti si temeva.

Si è condotto correttamente ed ha dimostrato buon senso.

Forse non ha dimostrato altrettanto tatto quando volle tenere occupata la Camera per un'intera seduta con un suo progetto di riforme sociali, ma anche in quelle c'era del pratico.

Si designa la candidatura moderata dell'on. *Corradino Sella*; ma finora è un si dice.

Crescentino — Senza competitori si presenta candidato ministeriale, l'on. *Giovanni Faldella*, che rappresentò già il Collegio nella XIV legislatura (1880-82), eletto poscia nella XVI e nella XVII dal III Collegio di Novara.

Il Faldella, più che uomo politico, è un letterato; ciò nondimeno, senza mettersi avanti, ha adempiuto sempre con molta coerenza e con eguale assiduità i doveri del suo ufficio e con il voto, talvolta anche con la parola, ha contribuito al successo di tutte le riforme civili, che si sono compiute in questi ultimi anni.

Oleggio — Anche qui tiene solo il campo finora la candidatura dell'on. *Francesco Parona* deputato uscente del I Collegio di Novara.

Il Parona conta già tre legislature, vale a dire che è tra i deputati anziani.

Durante la sua abbastanza lunga carriera parlamentare ha fatto parlare poco di sè, ma se ne è parlato sempre bene.

Appartiene all'estrema sinistra di nome; in realtà non ha mai partecipato alle sue escandescenze più o meno a freddo ed ogni qualvolta erano in dibattito alte questioni d'ordine pubblico ha votato sempre con il partito progressista.

Nell'ultima discussione sull'esercizio provvisorio ha firmato l'ordine del giorno Mussi ed altri, che esprimeva una relativa fiducia nel ministero Giolitti.

CRONACA ELETTORALE

Collegio di Città Sant'Angelo.

La scorsa domenica, 25 corr., l'on. deputato *Giuseppe De Riseis*, invitato da questa rappresentanza municipale, venne qui accolto festosamente dalle Autorità e dalla cittadinanza.

Visitò i principali Istituti, e fu notevole il ricevimento alla Società operaia, presieduta dal prof. Cilli.

Ebbe quindi luogo un banchetto al *Circolo dell'Unione*, al quale intervennero le notabilità locali che salutarono, con applauditi brindisi l'on. *De Riseis*, proclamandone la candidatura alle prossime elezioni.

L'on. *De Riseis* ringrazia della festosa accoglienza; si rallegra della prosperità delle locali istituzioni, onore e vanto di colta città.

Non farà programma: Città S. Angelo, che gli diede 18 anni sono il primo battesimo elettorale, come lo vide costantemente fedele nella prospera e nell'avversa fortuna al programma di Sinistra, così lo vedrà, se rieletto, allo stesso posto, colla stessa bandiera.

Le idee, i principii, vuole base alla ricostituzione dei partiti, auspice l'attuale Ministero che dalle recenti dichiarazioni argomenta ispirato liberalmente.

Raggiungere e consolidare il pareggio; economie organiche con discentramento; pratici provvedimenti per rialzare le condizioni morali ed economiche della classe che lavora; all'estero augura una politica prudente e dignitosa, che favorisca il commercio ed il credito della Nazione.

Belle le ultime parole, che dal mio sunto vi trascrivo letteralmente:

« E' ancor viva l'eco del saluto che tutte le « Nazioni civili del mondo, convenute in omaggio « alla memoria del grande navigatore italiano, ri« volgevano al nostro amato Sovrano.

« E quando s'innalzavano i vessilli, e le bocche « di cento cannoni tuonavano dai mostri di guer« ra, sembrò al popolo di udire un fatidico inno « di pace fra i popoli civili, auspice il nostro Re.

« A quel saluto rispose con legittimo orgoglio « ogni cuore italiano; e da questi colli ridenti « della nostra patriottica regione, risponda il no« stro evviva all'Italia ed al Re. »

Il discorso venne vivamente applaudito.

L'on. De Riseis sarà certamente rieletto con imponente votazione; ed è doveroso per lui, che entrerà nella XVIII colla stessa fede, collo stesso programma liberale che spiegava nella XII legislatura.

Una lettera del Conte di Parigi

(S) **Parigi**, 30 — Il conte di Parigi ha diretto una lettera al conte di Haussonville felicitandolo pel discorso da lui pronunziato al banchetto di Montauban.

In essa il conte di Parigi dichiara che il principio monarchico è solo capace di studiare imparzialmente e risolvere equamente i problemi sociali, pur mantenendo fermamente l'ordine pubblico e la libertà di lavoro. Tutti gli errori commessi da cento anni derivano dall'oblio della tradizione. Conservare la tradizione è necessario alla potenza e alla prosperità di quella grande nazione che è la Francia.

BANCHE E SOCIETÀ

L'emissione del CREDITO MOBILIARE

Ci siamo riservati nell'ultima rassegna del credito di esaminare l'operazione, deliberata a voti unanimi dagli azionisti del *Mobiliare* nell'assemblea del 17 cadente mese, per aumento di capitale, mediante l'emissione di 50 mila nuove azioni, ed eccoci a bomba.

Non è il caso di vedere se questa emissione, date le condizioni del mercato generale, abbia maggiori o minori probabilità di splendida riuscita, giacchè la riuscita si può considerare pienamente assicurata.

Com'è noto dal prospetto che abbiamo pubblicato, le 50 mila azioni sono ripartite per 16 mila ai fondatori, in virtù del privilegio statutario, e pel restante agli azionisti, in virtù dell'opzione.

Ogni possessore di tre azioni ha diritto ad averne una delle nuove alla pari. Ora, non occorre, tenendo conto degli attuali corsi di borsa, fare molti calcoli per comprendere che gli azionisti hanno tutto l'interesse di esercitare l'opzione.

Ma dato pure che rimanesse un quantitativo di azioni (poche o molte) non optate, l'operazione si deve considerare nei rispetti dell'Istituto completamente assicurata, giacchè un gruppo di capitalisti italiani ed esteri si è costituito in *Comitato di garanzia* per assumere tutte le azioni per le quali gli azionisti non credessero di esercitare il diritto di opzione.

Basterebbe questo fatto per comprendere che gli azionisti hanno tutto l'interesse ad esercitare l'opzione, giacchè i capitalisti, che sono poi banchieri, non si assumerebbero un pacco d'azioni allo stesso prezzo di preferenza accordato ai vecchi possessori, se non vi fosse un margine sicuro di utile.

Ma, come dicemmo in principio, non è questo il punto di vista, sotto il quale dobbiamo considerare l'operazione.

Noi dobbiamo vedere se questo aumento di capitale è giustificato, ossia se presenta la condizione indispensabile di far aumentare gli utili generali in guisa che non solo sia assicurato il servizio degli interessi a tutte le azioni vecchie e nuove, ma da migliorare il reddito fin qui assicurato alle azioni antiche.

Una dimostrazione siffatta, come è facile comprendere, non si può mai fondare su dati matematici, ma sopra un complesso di considerazioni che permettono di stabilire serie previsioni.

E' fuori dubbio che il *Mobiliare*, coll'indirizzo più largo ed energico che ha preso, dacchè è stato delegato all'amministrazione il comm. Frascara, fu il principale propulsore del miglioramento che si è verificato gradualmente e con progressiva costanza nel mercato italiano.

E' vero che le condizioni generali hanno favorito questo miglioramento, ma l'iniziativa e l'impulso al movimento sono partiti specialmente dall'antico Stabilimento di Credito e siccome questo miglioramento si è consolidato, ciò dimostra per lo meno che la situazione era stata considerata con molta perspicacia e sicurezza di vedute.

Intanto l'attività del *Mobiliare*, in quanto riflette la sua sfera d'azione individuale, si è notevolmente spiegata coll'assorbire due Stabilimenti di Credito a Milano, rafforzando la sede ed allargando, con nuove e solide clientele, il campo delle operazioni nella città che, per ricchezza di commercio e centralità industriale, è la prima d'Italia.

D'altra parte la sede di Napoli, istituita per lo svolgimento della grande impresa del *Risanamento*, si trova in condizioni di estendere la sua attività con profitto, avendo cessato di operare in quella qualche Stabilimento di Credito, che rappresentava un discreto capitale.

E l'estensione d'affari nel mezzogiorno non si limita a Napoli: la creazione di una succursale a Bari, che è la seconda città commerciale del mezzogiorno, prova come il terreno di quella regione offra campo, specialmente ora, che il commercio vinario è in sicuro risveglio, più che mai propizio allo sviluppo di uno stabilimento di credito.

Tutto questo, che è fatto, ossia il rinvigorimento delle sedi esistenti, l'ampliamento della sfera d'azione e la conquista di una nuova regione, che è una delle più ricche d'Italia, basterebbero a giustificare il proposto aumento di capitale e siccome questa maggior responsabilità non può che essere determinata dal maggior movimento di affari correnti, i quali non si contraggono alla stregua del semplice interesse è chiaro ed evidente che le azioni vecchie non possono che gradualmente insieme alle nuove ritrarre maggiori benefici e contribuire nel tempo stesso ad un rinforzo nelle riserve, stremate dalla lunga crisi.

Ma non è soltanto quel che si è fatto e la maggior espansione negli affari normali quella che giustifica e dimostra la convenienza di questo aumento di capitali. E' evidente che allargando la sfera d'azione e aumentando la potenzialità dell'istituto si è in grado di assumere nuovi ed importanti affari di carattere straordinario che non si potrebbero creare, nè accogliere, quando le disponibilità dell'istituto e il credito relativo sono reclamati o impegnati negli affari normali.

Si è detto: ma quali sono i nuovi affari in vista? A questa domanda ingenua non può rispondere uno stabilimento di credito, giacchè si sa che la concorrenza, che si determina appunto quando un affare od una impresa si presentano a vista di tutti, si risolve sempre in un minor risultato di utili.

Certo è che il *Mobiliare*, nel riprendere vigore, ha spiegato e spiega una attività che pareva impossibile, dopo la prostrazione in cui era caduto il mercato finanziario del nostro paese.

Ora, per induzione, è lecito supporre che il nuovo Istituto, reso più potente sotto una direzione energica ed a larghe vedute, abbia in vista nuove operazioni, oltre a quelle normali, la cui maggiore estensione e moltiplicità basterebbero da sole a giustificare l'aumento del capitale e un più largo reddito.

Se poi si aggiunge che all'estero questa prova di vitalità non può che produrre il migliore effetto e restituire all'antico istituto quella larga e saldissima considerazione, che seppe acquistarsi nel lungo periodo direttivo del compianto Balduino, si comprenderà di leggeri, come anche nell'interesse del credito italiano, la risoluzione presa di portare il capitale a 75 milioni, di cui 60 versati, debba essere accolta con vera soddisfazione.

ch.

Perù e Chili.

Un dispaccio, indirizzato al *New-York Herald*, datato da Valparaiso, dice che un inviato speciale del governo peruviano è arrivato a Santiago.

La sua missione ha per iscopo di proporre al Chili un trattato commerciale sulla base dell'entrata libera al Chili degli zuccheri e prodotti alcoolici provenienti dal Perù, in cambio dell'entrata libera al Perù delle farine, ed altri prodotti agricoli, provenienti dal Chili.

Questo trattato sarà pure relativo ai carichi di zucchero destinati all'Europa, ma non riguarderà il commercio americano.

Pare che il delegato peruviano voglia pure intavolare dei negoziati, allo scopo di impedire un accordo commerciale tra la Francia e il Chili; ma è dubbioso che i suoi sforzi riescano.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

(N) **Milano**, 30, ore 18.55 — Il Consiglio di amministrazione della Società mediterranea, nella sua seduta odierna approvò i seguenti contratti:

Con Carratu Achille per sistemazione di una travata fra Montoro e Solofra.

Con Franchini Silvio di Milano per la pulitura e riverniciatura delle pensiline dei magazzini merci della stazione di Milano (Centrale).

Con Gallo Pasquale di Eboli per la costruzione di una galleria artificiale fra la stazioni di Romagnano e Balvano sulla Eboli-Metaponto.

Con Turano Rosalbino di Taranto per la costruzione di un muro difendente dal fiume Basento la ferrovia fra Vaglio e Brindisi Montagna.

Con Cipriano Tosi e figlio di Arezzo per la fornitura di quercia rovere per scambi e incrociamenti.

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in sue recenti adunanze, ha approvato i seguenti progetti:

Progetto di rialzo e rinfianco d'un tratto di argine sinistro del fiume Oglio in Comune d'Isola Dovarese (Cremona).

Id. di urgente difesa frontale della sponda destra del fiume torrente Piave alla fronte Rover (Treviso).

Id. per la ricostruzione dei due tratti di muro del Naviglio Grande fra Magenta e Robecco (Milano).

Id. di variante ai lavori di costruzione di due serre in muratura lungo il Canale Maestro della Chiana (Arezzo).

Id. dei lavori di riscavo del Canale Goretti contro la Cassa di Bonifica del Lamone (Ravenna).

Domanda della Camera di commercio di Cagliari per l'impianto di due gru nel porto di quella città.

---

19 Appendice del "Popolo Romano" 19

Il Dottore Mont-Dore

Romanzo

di CARLO MEROUVEL

— Ma tu credi proprio che sia sua moglie?

— Certo.

— Ebbene... perchè mai è necessario che sia ricca? Fabrègues potrebbe averla sposata per amore.

— Eh! via!

— Che ne sai tu?

— Il dottore Fabrègues, prima di tutto, è ambizioso e avido di denaro.

— E poi?

— E poi è innamorato pazzo di una ragazza.

— Come lo sai?

— E' una ragazza del paese.., un'amica...

— Tu l'hai vista?

— Più di venti volte.

— E dici sul serio?

— Diamine!

— Dunque tu credi?...

Mietta assunse un'aria grave.

— Io credo — disse, bene appoggiando sulle parole — che quella povera donna è molto malata, che morirà presto, e che Elena, se vuole, sarà la seconda moglie del dottore.

Baudruc si grattò il mento.

— Tu potresti anche avere ragione! Addio, lingua cattiva!

E se ne andò.

XIV.

Era giorno di fiera sulla piazza del Mont-Dore, e Matilde si divertiva a quello spettacolo assai curioso.

Nel pomeriggio ella disse a suo marito:

— Dove andiamo?

— A respirare al Salone del Cappuccino.

E, stendendo il braccio, Claudio mostrò a Matilde una roccia a cui l'immaginazione popolare ha prestato la figura di un monaco assiso.

E da questo proviene il suo nome.

— Eccolo! — disse.

— E come ci andremo?

— Io a piedi,.. e voi sopra un quadrupede mansueto.

Il tempo era magnifico...

E perciò il prezzo delle cavalcature, che una nube fa così rapidamente abbassare, era in quel momento assai elevato.

— Quanto volete, Minard, del vostro asino? — domandò Fabrègues a un omaccione che teneva per la briglia un somaro di apparenza pacifica.

— E' una buona bestia, dottore.

— Lo conosco.

— Con la quale non possono accadere disgrazie.

— Lo spero bene.

— Col mio asino potreste traversare, dormendo, anche la gola dell'inferno.

— Ma io non dico di no. Quanto volete?

— Dove andate?

— Al Salone del Cappuccino.

— E' per la signora?

— S'intende.

— Starà sul mio asino come sul suo letto.

— Ma insomma, quanto volete? — fece Fabrègues, impazientito.

— Per voi, dottore, farò un prezzo onesto.

— Quanto?

— Dieci franchi.

— Siete pazzo? Cinque, è già troppo.

Minard non si scompose:

— Se piovesse, sì! — rispose.

— Burione!

— E scommetto che la signora — fece il montanaro volgendosi a Matilde — non troverà caro il prezzo che vi ho chiesto.

Matilde sorrise, e mise dieci franchi in mano all'omaccione, che li intascò, ammiccando dell'occhio.

Quando Matilde fu in sella e si fu diretta, con suo marito, verso la via di Saucy, Minard tornò verso l'albergo.

Mietta, di sulla soglia, aveva seguito tutta la scena con uno sguardo in cui si poteva leggere una vera furia di rabbiosa gelosia.

— Chi è quella signora? — domandò Mietta a Minard, tanto per tastare il terreno.

— E' una brava signora, tanto è vero che mi ha dato dieci franchi per una corsa che non ne vale cinque.

— E' col dottore?

— Diamine! E' sua moglie!

— Come lo sapete?

— Dal cameriere del dottore...

— Ah!

— Sono sposi da una diecina di giorni, e la ragazza è ricca a milioni.

— L'ho detto io al signor Baudruc! — esclamò Mietta. — L'ha sposata pel suo denaro!

— Perchè? La donnina è graziosa.

— Ma non diverrà vecchia, sicuro...

— Che ne sapete?

— Non avete dunque occhi?

— Sì... ma le nostre acque fanno miracoli.

Il villano sottolineò questa frase con un riso che somigliava molto da vicino al raglio del suo asino.

— Burione! — gli disse Mietta.

— Ma che cosa vi ha fatto il dottore perchè siate tanto in collera con lui?

— Io? Ma non sono in collera niente affatto.

— Andiamo, via! Non è difficile accorgersene.

Mietta assunse un'aria seria.

— Vi dico che non ho nulla contro di lui.

Minard si grattò la testa.

— Colle donne — brontolò andandosene — non si sa mai il vero.

Intanto, l'asino di messere Minard dimostrava di meritare il pomposo elogio che era stato fatto di lui.

Dopo aver traversato un prato falciato di fresco, come se avesse saputo dove era diretto, si era incamminato con precauzione sopra un sentiero formato di massi che paiono ammonticchiati da un terremoto.

Quando si traversa per la prima volta quel paese così incantevole in estate, e così orrido durante l'inverno, non si parla, si ammira.

L'uomo rimane stordito, umiliato dinanzi la grandezza della natura, dinanzi a cui comprende di essere un atomo.

Fabrègues taceva.

Appena appena, e di tanto in tanto, rivolgeva alla moglie, da cui sperava di essere presto liberato, alcune domande banali.

— Vi sentite stanca?

— No.

— Il paese è bello, non è vero?

— Ammirabile.

Quando furono arrivati alla metà della loro gita, e che Matilde discese lasciando libero l'asino, per natura sua poco contemplativo, di far merenda coi fiori selvatici che nascevano fra le fessure dei macigni, i due sposi si trovavano soli dinanzi all'immensità del panorama che si svolgeva sotto i loro occhi.

Il seguito in quarta pagina.

Atti del Governo

R. Esercito. — *Corpo veterani.* — Donati, capitano, collocato a riposo.

Carabinieri. — Caprino, ten. col., collocato in posiz. ausiliaria.

Brighenti, ten. fant., trasferto nell'arma.

Lorenzoni, sottoten. prom. tenente.

Cavalleria. — Grassi, capit., coll. posiz. ausil.

Riglini, tenente, revocato.

Cusani Visconti, ten. disp. effett. servizio.

Zerbi, sottoten. id. id.

Fanteria. — Rovere, colonnello, collocato a riposo, inscritto magg. generale nella riserva.

De Bosso e Giaccone, colonnelli, coll. a riposo.

Ardinghi col., Maculani ten. col., Gioia, Baffigi, Bignami magg., coll. in posiz. ausiliaria.

Fiorelli e Geronimi magg., coll. a riposo.

Scarano e Cragnolini capitani, coll. in posizione ausiliaria.

Cadenazzi, capitano, coll. a riposo.

Bruno, tenente, coll. in riforma.

Armellini, tenente, dispensato effettivamente dal servizio.

Cipriani, tenente, dimiss. dal grado.

Vergani, tenente, coll. in aspettativa.

Pozzati Narciso, ten. 15° fanteria, rimosso.

Cumo, id., coll. in aspettativa.

Artiglieria. — Silvani, colonnello, collocato in posiz. ausiliaria.

Fumagalli, col., coll. a disposizione.

Viglezzi, col., nom. dirett. territoriale.

Branchinetti, col., incar. direz. fabbrica d'armi a Brescia.

Corpo contabile. — Gonzales, Jacomuzzi, Almanza, capitani, Bazzi, Cortazza, tenenti, collocati in posiz. ausil.

Cecchini, Zuccotti e Cavarzan, tenenti, collocati a riposo.

Cavalli, ten., coll. in aspettativa.

Commissariato. — Aschieri, ten. col., collocato a riposo.

Cibo Ottone, ten. col., direz. Commiss. Bari.

Renaud, magg., coll. a riposo.

Corpo sanitario. — Gelormini, capit. colloc. in aspettativa.

Ministero del tesoro. — *Amministrazione centrale.* — Garosa Francesco, archivista di 1.a classe, collocato a riposo e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Carcani Carlo, archivista, promosso dalla 2.a alla 1.a cl. — Russo Francesco, id., dalla 3.a alla 2.a cl. — Marchesini Gio. Antonio, uff. d'ord. di 1.a, nominato archiv. di 3.a cl. — Aviani Pietro, uff. cont. di 3.a cl. nelle zecche, in disponibilità, nominato uff. d'ord. di 1.a cl. — Corazza Ulisse, scrivano locale, nom. uff. d'ord. di 3.a cl.

Intendenze di finanza. — Giardina Alessandro, ufficiale di scrittura di 1.a cl., collocato a riposo — Signorelli Carlo, magazziniere economo di 1.a cl., id. id.

Rinaldo Giovanni, scrivano locale, nominato magazziniere economo di 3.a cl. — Bilancia cav. Gerardo, primo ragioniere, trasferito da Ravenna a Foggia — Bellotti Luigi, id., id. da Foggia a Ravenna — Bonomi Ermanno, vice-segretario di ragioneria, id. da Chieti a Macerata.

Ministero delle finanze. — *Intendenze di finanza.* — Pastore cav. Giacomo, segr. di 1.a cl., collocato a riposo.

Sono accettate le volontarie dimissioni offerte dal vice-segr. di 3.a cl. Faa Giuseppe.

Toran Roberto, aiuto agente delle imposte dirette, Bossoni dott. Ferruccio e Ferrari Alfredo, volontari demaniali, sono nominati vice-segr. amministrativi di 3.a cl. e rispettivamente destinati a Salerno, Messina e Caserta.

E' revocata la nomina di uff. d'ordine di 4.a cl. di Crosini Raffaele.

Mazzi Giuseppe e Guglielmini Antonino, scrivani straordinari negli uffici tecnici di finanza, sono nominati uff. d'ord. di 4.a cl. e destinati a Bergamo e Catania.

Pasella Gavino, segr. di 1.a cl. a Foggia, trasferito a Reggio Calabria.

Mileto Mario, id. di 2.a cl. a Messina, id. a Catanzaro.

Puzone Luigi, uff. d'ord. di 2.a cl. a Potenza, id. a Salerno.

Barbini Egisto, id. di 4.a cl. a Grosseto, id. a Siena.

Demanio. — Salvi Francesco, verificatore demaniale, è collocato a riposo.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Como, 30, ore 12.5. — Nella farmacia Guffanti è scoppiato con fortissima detonazione l'apparecchio dell'ossigeno, uccidendo il dott. Cantoni direttore della farmacia e atterrando l'assistente Gobbi, che riportò una leggera ferita alla fronte. Il dott. Cantoni era nativo di Parma ed aveva appena 42 anni. Lascia moglie e figli.

Bologna, 30, ore 14. — Una Commissione tecnica composta di un maggiore e di un capitano d'artiglieria e di un capotecnico del laboratorio pirotecnico ha esaminato la bomba raccolta in via Val d'Aposa ed ha constatato che era composta di argilla malamente cotta legata con fili metallici e caricata di una sostanza giallastra, color zolfo, coperta di uno strato irregolare di dodici pezzi di piombo del peso di 300 grammi circa e di un altro strato di pezzi di vetro irregolari.

Padova, 30, ore 11.25. — S. M. il Re ha accolto la domanda della nostra Università, accettando il patronato della solennità scientifica che avrà qui luogo in dicembre in onore di Galileo Galilei.

Nella lettera, diretta dal comm. Rattazzi, a nome di S. M., al Rettore dell'Università, si dice che il Re intende, così, di rendere omaggio alla memoria del grande italiano e di dare un attestato di simpatia e benevolenza per l'antico e illustre Ateneo di Padova.

Firenze, 30, ore 10. — Domenica, a cura della Società reduci garibaldini, sarà apposta una lapide sulla casa dove morì il generale Orazio Degliotti.

Interverranno alla commemorazione tutte le associazioni liberali.

Catania, 30, ore 13.40. — In seguito a prestabilite investigazioni, a Nicosia furono scoperti ed arrestati gli autori dell'omicidio in persona di Defini Vincenzo, a scopo di furto, avvenuto nello scorso luglio, e fu sequestrato il fucile rubato in tale circostanza al Defini.

Gli arrestati furono riconosciuti dai parenti dell'ucciso.

Portoferraio, 30 — Le autorità fecero visita al Principe di Monaco a bordo del suo *yacht*, che è partito alle 4 pom., per l'Isola di Montecristo, ove il Principe parteciperà ad una caccia.

S. A. tornerà poscia a Portoferraio.

Congresso di diritto marittimo.

(S) **Genova**, 30 — I membri del Congresso di diritto marittimo fecero oggi, a bordo dell'*Arabia*, una gita in mare.

Intervennero 250 persone, fra cui molte signore.

L'*Arabia* partì contemporaneamente all'*Alfonso XIII* diretto ad Huelva. A bordo dell'*Arabia* regnò grande cordialità. Fu servito un *lunch*. Parlarono Peborg d'Anversa, Vincent di Marsiglia, Bensa e Criscuolo facendo voti per la prosperità di Genova.

Le condizioni sanitarie

(S) **Parigi**, 30. — Vi furono, ieri, 31 casi di cholera e 11 decessi nella città e 8 casi e 9 decessi nei dintorni.

(S) **Le Havre**, 30. — Ieri, furono qui constatati 8 casi di cholera e 6 decessi.

(S) **Odessa**, 30. — La comparsa del cholera qui è ufficialmente constatata. Dal 23 al 28 corrente vi sono stati dieci casi e quattro decessi.

La *Neue Freie Presse* ha da Pietroburgo che l'epidemia del cholera diminuisce dappertutto rapidamente, fuorchè nei distretti di Samara, Tambow, nella regione del Don ed in quella di Kuban dove la popolazione cosacca è già indebolita dal tifo prodotto dalla fame, dallo scorbuto e dalla grande miseria.

In generale muoiono in maggior numero gli ammalati di cholera, che vengono curati nelle proprie abitazioni, che quelli trasportati negli ospedali.

***

Nella Bucovina sono state prese lodevoli precauzioni contro una eventuale invasione del cholera.

Nei 335 comuni di questa provincia vi sono già oltre gli ospedali 334 case isolate con 1541 letti destinati per i cholerosi.

Il borgomastro di Duisburg annuncia che nel posto doganale di quella città sono avvenuti alcuni decessi in seguito a cholera asiatico.

***

Sino ad ora sono stati raccolti per le vittime del cholera di Amburgo 1,477,009 marchi.

***

Per sorvegliare la navigazione sul fiume Oder è stata eretta una stazione di controllo a Gartz oltre quella del porto di Stettino. La stazione di controllo di Gartz è diretta dal medico militare dottor Wassmond e da essa dipende il tratto di questo fiume da Niepperwiese sino al porto di Stettino. E' imminente l'erezione di altre stazioni di controllo.

***

La *Gaceta* di Madrid, pubblica un decreto reale che dà ingresso libero nei porti spagnuoli alle navi che arrivano da Liverpool senza referenza alla data di partenza da quel porto, purchè tuttavia ciascuna nave abbia patente netta col visto del console spagnuolo.

— Telegrafano da Perpignano all'*Agenzia Havas* che il governo spagnuolo ha dato l'ordine ai posti stabiliti sulla frontiera francese, di applicare con meno rigore le misure sanitarie ai viaggiatori provenienti dalla Francia.

***

A bordo della *Bohemia*, nel porto di New-York, si sono verificati 5 nuovi casi di cholera.

— Si ha da Vancouver che un caso di cholera si è manifestato a bordo del *Empress of India* proveniente da Yokohama.

Le circoscrizioni elettorali

ANTICHE PROVINCIE.

Provincia di Alessandria - 13 Collegi.

Alessandria, città.

Acqui, Alice Bel Colle, Castel Rocchero, Melazzo, Ricaldone, Strevi, Terzo, Bistagno, Castelletto d'Erro, Montabone, Ponti, Rocchetta Palafea, Sessame, Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Monastero, Bormida, Vesime, Molare, Cassinelle, Cremolino, Prasco, Ponzone, Cartosio, Cavatore, Grognardo, Morbello, Roccaverano, Denice, Mombaldone, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Spigno Monferrato, Malvicino, Merana, Montechiaro d'Acqui, Serole, Pareto.

Asti, Revigliasco d'Asti, Serravalle d'Asti, Sessant, Baldichieri, Cantarana, Castellero, Monale, Settime, Tigliole, Villafranca d'Asti, Mongardino, Rocca d'Arazzo, Azzano del Tanaro, San Marzanotto, Rocchetta Tanaro.

Capriata d'Orba, Basaluzzo, Francavilla Bisio, Pasturana, Bosco Marengo, Fresonara, Frugarolo, Carpeneto, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda, Trisobbio, Castelletto d'Orba, Casaleggio Boiro, Lerma, Montaldeo, Mornese, San Cristoforo, Silvano d'Orba, Tassarole, Ovada, Belforte Monferrato, Tagliolo, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Morsasco, Orsara Bormida, Visone.

Casale Monferrato, Balzola, Morano sul Po, Villanova Monferrato, Rosignano Monferrato, Cellamonte, Ozzano Monferrato, San Giorgio Monferrato, Treville, Ticineto, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro Monferrato, Valmacca.

Nizza Monferrato, Calamandrana, Castel Boglione, Vaglio Serra, Canelli, Calosso, Moasca, San Marzano Oliveto, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Isola d'Asti, Vigliano d'Asti, Mombaruzzo, Bruno, Carentino, Castelletto Molina, Fontanile, Maranzana, Quaranti, Mombercelli, Agliano, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Vinchio.

Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Gavi, Carrosio, Fiaccone, Parodi Ligure, Voltaggio, Rocchetta Ligure, Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega, Mongiardino Ligure, Roccaforte Ligure, Sarravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Borghetto di Borbera, Castel dei Ratti, Grondona, Molo di Borbera, Stazzano, Torre dei Ratti, Vignole Borbora.

Oviglio, Masio, Castellazzo Bormida, Casalcermelli, Cassine, Borgorato Alessandrino, Frascaro, Gamalero, Felizzano, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Quargnento, Quattordio, Refrancore, Solero, Incisa Belbo, Bergamasco, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Sezze Castelspina, Predosa.

Tortona, Carbonara Scrivia, Pontecurone, Villaromagnano, Garbagna, Avolasca, Casasco, Dernice, Sorli, Vargo, San Sebastiano Curone, Brignano Curone, Fabbrica Curone, Forotondo, Frascata, Gremiasco, Montacuto, Viguzzolo, Berzano di Tortona, Castellar Guidobono, Cerretto Grue, Sarezzano, Volpeglino, Villa Alvernia, Carezzano Inferiore, Carezzano Superiore, Cassano Spinola, Castellania, Costa Vescovato, Cuquello, Gavezzana, Malvino, Paderna, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Spineto, Volpedo, Casalnocetto, Groppo, Momperone, Monleale, Montegioco, Montemarsino, Pozzol Groppo.

Valenza, Lazzarone, Pecetto di Valenza, Bassignana, Alluvioni Cambiò, Montecastello, Pavone d'Alessandria, Pietra Marazzi, Rivarone, Castelnuovo Scrivia, Alzano, Molino de' Torti, Sale, Isola Sant'Antonio, Guazzora, Piovera, San Salvatore Monferrato, Castelletto Stazzoso, Lu.

Vignale, Altavilla Monferrato, Camagna, Cuccaro Monferrato, Frassinello Monferrato, Fubine, Moncalvo, Grazzano, Ponzano Monferrato, Salabue, Montemagno, Castagnole Monferrato, Grana, Viarigi, Occimiano, Conzano, Giarole, Mirabello Monferrato, Terruggia, Ottiglio, Casorzo, Cereseto, Olivola, Sala Monferrato, Portacomaro, Castell'Alfero, Castiglione d'Asti, Scurzolengo, Frinco.

Villadeati, Castelletto Merli, Odalengo Piccolo, Rinco, Scandeluzza, Gabiano, Moncestino, Odalengo Grande, Rosingo, Varengo, Villamiroglio, Mombello Monferrato, Cerrina, Montaiero, Serralunga di Crea, Solonghello, Montechiaro d'Asti, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cossombrato, Soglio, Villa San Secondo, Montiglio, Castelvero d'Asti, Colcavagno, Corteranzo, Cunico, Murisengo, Pontestura, Brusaschetto, Camino, Castel San Pietro Monferrato, Coniolo, Quarti, Tonco, Alfiano, Natta, Calliano, Penango.

Villanova d'Asti, Cellarengo, Dusino, Ferrere, San Michele d'Asti, San Paolo della Valle, Solbrito, Valfenera, Castelnuovo d'Asti, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Moncucco Torinese, Mondonio, Pino d'Asti, Primeglio Schierano, Cocconato, Aramengo, Cerreto d'Asti, Marmorito, Moransengo, Piovà, Robella, Tonengo, Montafia, Bagnasco d'Asti, Capriglio, Cortandone, Cortazzone, Maretto, Passerano, Piea, Roatto, Viale, San Damiano d'Asti, Antignano, Celle Enomondo, Cisterna d'Asti, San Martino al Tanaro, Vaglierano.

Provincia di Cuneo - 12 Collegi.

Cuneo, Castello Stura, Cervasca, Vignolo, Boves, Chiusa di Pesio, Peveragno, Beinette.

Alba, Barbaresco, Neive, Neviglie, Roddi, Trezzo Tinella, Cortemilia, Bergolo, Bosia, Castelletto Uzzone, Castino, Cravanzana, Gorrino, Levice, Perletto, Scaletta Uzzone, Torre Bormida, Torre Uzzone, Diano d'Alba, Benevello, Borgomale, Grinzane, Lequio Berria, Montelupo Albese, Rodello, Serralunga d'Alba, Govone, Magliano d'Alba, Priocca, Santo Stefano Belbo, Camo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo, Mango, Rocchetta-Belbo.

Barge, Bagnolo Piemonte, Moretta, Cardè, Faule, Polonghera, Torre San Giorgio, Paesana, Crissolo, Oncino, Ostana, Revello, Envie, Rifreddo, Sanfront, Gambasca, Martiniana Po.

Borgo San Dalmazzo, Rittana, Roccasparvera, Demonte, Gaiola, Moiola, Valloriate, Limone Piemonte, Vernante, Roccavione, Roaschia, Robilante, Tenda, Briga Marittima, Valdieri, Andonno, Entraque, Vinadio, Aisone, Argentera, Bersezio, Pietra Porzio, Sambuco.

Bra, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero, Corneliano Alba, Baldissero d'Alba, Guarene, Montaldo Roero, Monticelli d'Alba, Piobesi d'Alba, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Sommariva del Bosco, Ceresole Alba, Sanfrè.

Ceva, Lesegno, Malpotremo, Mombasiglio, Roascio, Torresina, Bagnasco, Cattifollo, Lisio, Nucetto, Perlo, Scagnello, Viola, Garessio, Priola, Monesiglio, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Prunetto, Salicetto, Murazzano, Castellino Tanaro, Ciglié, Igliano, Marsaglia, Paroldo, Rocca Cigliè, Ormea, Alto, Caprauna, Pamparato, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Roburent, Priero, Castelnuovo di Ceva, Montezemolo, Sale delle Langhe.

Cherasco, Narzole, Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Bossolasco, Albaretto Torre, Arguello, Cerretto delle Langhe, Cissone, Feisoglio, Gorzegno, Niella-Belbo, San Benedetto Belbo, Serravalle delle Langhe, Somano, Dogliani, Belvedere delle Langhe, Bonvicino, Farigliano, La Morra, Barolo, Novello, Verduno, Monforte d'Alba, Castelletto Monforte, Castiglione Falletto, Monchiero, Perno, Roddino, Sinio.

Dronero, Roccabruna, Villar San Costanzo, Caraglio, Bernezzo, Prazzo, Acceglio, Canosio, Elva, Marmora, San Michele Prazzo, Ussolo, San Damiano Macra, Albaretto Valle di Macra, Alma, Cartignano, Celle di Macra, Lottulo, Paglieres, Stroppo, Valgrana, Castelmagno, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, San Pietro di Monterosso, Busca Tarantasca.

Fossano, Carrù, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Contallo, Trinità, Salmour, Sant'Albano Stura, Villafalletto, Vottignasco.

Mondovì, Bastia Mondovì, Monastero di Vasco, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Morozzo, Margarita, Montanera, Rocca de' Baldi, Vico Forte di Mondovì, Briaglia, San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Niella Tanaro, Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte Mondovì.

Saluzzo, Brondello, Castellar, Lagnasco, Pagno, Costigliole Saluzzo, Rossana, Sampeyro, Bellino, Casteldelfino, Frassino, Pontechianale, Venasca, Brossasco, Isasca, Melle, Valmala, Verzuolo, Manta, Piasco, Villanovetta.

Savigliano, Genola, Cavallermaggiore, Cavallerleone, Marene, Racconigi, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Villanova Solaro, Monasterolo di Savigliano, Murello, Ruffia, Scarnafigi, Cervere.

AVVERTENZA — *Siccome sono fioccate in questi giorni le domande di abbonamento anche per Roma, dobbiamo avvertire che il servizio dei nuovi associati sarà fatto colla prima distribuzione della posta del mattino, onde non intralciare il servizio già organizzato mediante i fattorini per gli associati annuali.*

Giardino d'infanzia modello

Ci scrivono da **Vicenza** *in data del 28:*

In Bertesena, paesello vicino a Vicenza, Antonio Piccoli fondò un giardino d'infanzia che ora è esclusivamente diretto e mantenuto dalla figlia signora Maria Piccoli-Cariolato, moglie a quel noto patriota che tutti conoscono, colonnello Domenico Cariolato.

Giorni or sono assistemmo alla dispensa dei premi di questo giardino modello.

La scuola, bella, grande, ariosa, adatta all'insegnamento col sistema froebelliano, viene frequentata da 60 a 70 bambini vestiti tutti egualmente con camiciotto azzurro e bavaro bianco.

Ci colpì la bravura di questi piccoli studenti; il canto, l'aritmetica, la calligrafia, la ginnastica sviluppano materialmente quelle piccole esistenze.

Il telaio per far la tela, quello per allevare i bachi da seta, le treccie di paglia per cappelli, le calze e molti altri lavori sono prova che oltre alla teoria s'insegna anche la pratica, e s'insegna quanto può divenir utile.

La signora Maria Piccoli è la vera mamma di tutti questi bambini e con non lieve dispendio, coadiuvata dal suo sposo comm. Domenico, ne procura lo sviluppo.

Questa colta e filantropica signora, che è pure valente pittrice, destina pure quanto ricava dalla vendita dei suoi magnifici quadri a mantenere interamente del suo questo giardino d'infanzia.

A questo proposito ci piace ricordare il bellissimo quadro *La Preghiera* esposto dall'egregia signora Cariolato all'Esposizione di Palermo, quadro che fu acquistato da S. M. il Re, ed il cui cospicuo importo andò a vantaggio dell'asilo di Bertesena.

Nelle giornate d'inverno, in apposita sala, la famiglia Cariolato dà il pranzo a tutti questi bambini, e quando entrano la prima volta a frequentare la scuola viene dato loro un libretto della cassa di risparmio con lira una di deposito per abituarli al risparmio.

Se l'esempio della famiglia Cariolato fosse imitato da molti, è certo che l'educazione morale e civile ricevuta influirebbe sulla questione sociale.

Cogliamo l'occasione di questa corrispondenza per dare una notizia d'attualità. E la notizia è che un gruppo di elettori di Recanati ha offerta la candidatura di quel Collegio al colonnello comm. Cariolato, il cui nome è registrato, come pochi dell'epopea garibaldina, nell'Epistolario di Garibaldi.

Non sappiamo ancora se il col. Cariolato abbia aderito alla lusinghiera offerta. Speriamo di sì, giacchè il nome del valoroso patriota, che è nel tempo stesso valente ed appassionato cultore di cose agricole ed economiche, è garanzia della bandiera liberale, e tale da onorare il Collegio e la Camera.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Il collega Alfredo Testoni, l'autore dell'*Ordinanza* e di *Fede*, il creatore del teatro dialettale bolognese, ha compiuto una nuova commedia in tre atti dal titolo: *Il signor commendatore*.

All'arguto e geniale commediografo, all'amico carissimo che conserva la sua bella e serena tempra d'artista fecondo fra le tempeste del giornalismo politico, auguri affettuosi di un nuovo grande successo.

b

— Il dottor Oscar Blumenthal, direttore del teatro Lessing di Berlino annuncia che la prima rappresentazione del nuovo dramma intitolato: *Il luogo natio* di Ermanno Sudermann avrà luogo in detto teatro nel prossimo gennaio.

Lirica. — Alcuni incidenti impreveduti nei giorni scorsi pareva dovessero compromettere l'andata in scena del *Cristoforo Colombo* di Alberto Franchetti al Carlo Felice di Genova. Cominciò l'Illica, autore del libretto, a protestare e a far ritardare la stampa del libretto stesso rifiutandone la paternità perchè, a quanto si dice, il Franchetti si sarebbe permessi, senza il consenso del poeta, alcuni tagli che l'Illica giudica rovinosi per l'opera sua; poscia l'altro dì scoppiò come una bomba una notizia ben più triste, secondo la quale Luigi Mancinelli, l'insigne direttore d'orchestra che ha concertato il *Colombo* del Franchetti con l'affetto del padre, era improvvisamente caduto ammalato e un consiglio di medici gli aveva ordinato assoluto riposo per cui aveva dovuto partire senz'altro per Andorno.

Veramente questi due incidenti, scoppiati quasi contemporaneamente, potevano anche ingenerare il sospetto che si trattasse di cause più intime e che si volevano nascondere, per rimandare l'andata in scena dello spartito o farla addirittura sospendere; infatti nei giornali era già spuntato bello fiorito il pettegolezzo condito anche di qualche insinuazioncella tutt'altro che riverente all'indirizzo del maestro Franchetti.

Fortunatamente per l'arte, e dico anche per l'avvenire del Franchetti, un'intelligenza — forse la più originale, certo la più solida dei nostri giovani maestri — che non deve naufragare o esaurirsi o spezzarsi in intrighi di palcoscenico e bizze di mestiere, di tutto il pettegolezzo fatto, quasi nulla è verità: cadono perciò tutte le fantasticherie divulgate, come non hanno ragion d'essere i commenti che quelle fantasticherie dettarono a qualche collega.

Il *Secolo XIX* assicura, categoricamente, che il *Colombo* andrà in scena infallibilmente, se non sabato sera, come era stato prevvisato, domenica o tutt'al più martedì; che il maestro Mancinelli mai partì da Genova perchè mai fu gravemente ammalato, ma solamente fu assalito da un'indisposizione leggiera, frutto delle grandi fatiche sopportate negli scorsi giorni; che tutto il colossale macchinario è a posto e funziona bene e che finalmente anche l'orchestra e le masse di palcoscenico, con due prove al massimo, sono perfettamente pronte per assicurare all'opera un'esecuzione eccezionale.

Meglio così, adunque, e speriamo di dovere registrare domenica o martedì il trionfo clamoroso e meritato di un vero, nobilissimo artista.

(N) **Parigi**, 30, 6 pom. — L'autore drammatico Ettore Crémieux si è suicidato con un colpo di revolver.

Il suicidio si attribuisce a ragioni di famiglia. (1)

(1) Ettore Gionata Crémieux era nato a Parigi il 10 novembre 1826.

Cominciò a scrivere per il teatro nel 1852, e, solo od in collaborazione, fece rappresentare vari drammi e commedie, che gli valsero alcuni successi.

Soprattutto si distinse però come librettista di operette. Di lui sono i libretti dell'*Orphée aux Enfers*, del *Petit-Faust*, ecc.

Era cavaliere della Legion d'onore. (*N. d. D.*)

Novità, varietà, aneddoti

L'esodo degli ebrei della Russia.

I giornali russi pubblicano alcuni particolari interessanti circa l'emigrazione degli ebrei dai domini dello Czar.

L'emigrazione cominciò nel maggio dell'anno scorso, e sembra che, da quell'epoca, circa 210,000 ebrei abbiano lasciato la Russia.

Di questi 170,000 vennero in contatto coi Comitati di soccorso tedeschi, aventi i loro quartieri generali a Berlino, e 40,000 si recarono in Palestina e in Turchia, passando per Odessa o in Galizia attraversando la frontiera occidentale.

Pare che dei 170,000, che passarono per la Germania, circa 30,000 sieno ritornati in Russia e che di quelli che emigrarono da Odessa ne sieno ritornati circa 5000.

L'esodo totale, perciò, non eccederebbe 175,000.

Un sottufficiale di 107 anni.

La *Post* riferisce che a Riga è morto recentemente un ex sottufficiale d'artiglieria chiamato Nicolò Kotschetkow nella rispettabile età di 107 anni.

Incominciò la sua carriera militare nel 1811 e combattè contro le truppe di Napoleone I alla Beresina ed a Mosca.

Dopo 40 anni di servizio attivo andò in pensione nel 1851 ma ritornò volontariamente sotto le armi per combattere di nuovo i francesi nella guerra di Crimea e fu uno dei coraggiosi difensori dell'assediata Sebastopoli. In seguito a sua domanda fece poi le campagne nell'Asia centrale, fu alla presa di Samarcanda nel 1870, attraversò nel 1875 sotto il generale Kauffmann il grande deserto, nel 1876 si fece volontario in Serbia, poi dichiarata la guerra dalla Russia alla Turchia prese di nuovo servizio nell'esercito russo. Questo intrepido veterano prese parte ai sanguinosi combattimenti del passo di Schipka nei Balcani. Nel 1878 domandò definitivamente congedo dopo 67 anni di servizio militare attivo ed andò in pensione col corpo coperto da parecchie cicatrici e il petto da 28 croci e medaglie del merito.

La sua robusta costituzione accompagnata da perfetta lucidezza di mente gli avrebbe concesso ancora parecchi anni di vita se un colpo apoplettico non lo avesse impreveduta mente ucciso.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 1. ottobre 1892 — S. Remigio.

Leva il sole alle ore 5 59 m. — Tramonta alle 5 40 s.

Leva la luna alle ore 3,34 s. — Tramonta alle 00,00

Ottobre.

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di ottobre.

Continuazione del grave periodo, cominciato il 29 settembre e che finisce il 6 di questo mese.

Grande umidità. Mari burrascosissimi. Disastri marittimi da temersi. Igiene rigorosa da osservarsi. Fine del periodo della villeggiatura.

Periodo variabile al plenilunio, che comincierà il 6 e finirà il 12. Venti variabili; forti dal 10 al 12 sul Mediterraneo e sull'Adriatico.

Freddo umido nell'Alto Piemonte.

Periodo grave all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 12 e finirà il 20.

Alternativamente piovosa, nevoso e ventoso.

Cresciuta dei corsi d'acqua. Strade rovinate. Cattivo tempo sul Mediterraneo e sull'Adriatico, specialmente il 13 e il 18. Ancoraggi marittimi nei porti del continente europeo e in quelli del Nord e del Nord-Ovest del littorale africano.

Navigazione difficile sui mari Adriatico, Jonio e Tirreno.

Affluenza di bandiere nei porti della Sicilia. Igiene da osservarsi.

Periodo avente lo stesso carattere al novilunio che comincierà il 20 e finirà il 28.

Cattivo tempo generale in Europa. Periodo più particolarmente grave per la marina. Navigazione costiera difficile.

Temperatura variabilissima. Igiene sempre più da osservarsi.

Altro periodo grave al primo quarto di luna che comincierà il 28 e finirà il 4 novembre.

Tempo alternativamente piovoso, nevoso e ventoso.

Forte crescita di corsi d'acqua da temersi in Francia, in Italia e in Austria. Inondazioni da temersi.

Numerosi disastri marittimi. Navigazione difficile.

Mese cattivo sulla terra e sul mare. Periodi di calma frequenti, ma di corta durata.

Grande umidità, e, per conseguenza geli autunnali senza gravità. Lavori della campagna molto difficili.

Stato sanitario poco soddisfacente in Francia e in Europa e sopratutto nelle regioni alpine.

BOLLETTINO METEORICO

30 Settembre 1892.

Europa pressione piuttosto bassa Nord-Ovest, 765 Italia meridionale, Atene, Costantinopoli, Napoli, Mullaghmore 744, Zurigo 761, Italia 24 ore barometro leggermente disceso, temporali, pioggie generalmente leggiere e nebbia Italia superiore; temperatura leggermente diminuita Nord. — Stamane cielo coperto piovoso Italia superiore, altre correnti venti deboli specialmente meridionali; barometro 761 Nord, 765 Palermo, Napoli, Lecce. Mare calmo. Probabilità: cielo nuvoloso con pioggie; venti generalmente freschi meridionali.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 28 Settembre 1892.

Nati 44 compreso 1 nato morto

Morti 12 dei quali 5 sotto i 7 anni

morti

Pompili Natale fu Giuseppe, 80

Bruni Giovanna fu Francesco, Roma, 70, ved.

De Rocci Betrice fu Nicola, Rocca Cerro, 31, coniug.

Cestoni Annunziata di Natale, Roma, 31, id.

Crivelli Maria fu Antonio, id., 60, id.

Bolognini Nazzareno fu Giuseppe, Ancona, 57, id.

Milozzi Angela fu Giuseppe, Castelmadama, 80, nubile

MATRIMONI del 28 SETTEMBRE

Fochi Francesco, ingegnere, con Tommasi Maria

Cantagallo Angelo, fuochista, con Del Greco Anna

Bianconi Sante, calzolaio, con Galletti Ciofe

Ponce de Leon Edoardo, impieg., con Canetti Clelia

MATRIMONI del 29 SETTEMBRE

Preto Giovanni, fattore di campagna, con Saporiti Assunta

Travisi Ettore beccaio, con Piferi Caterina

Comini Luigi, Furiere R. E., con Polimeno Francesca

Consoli Stanislao, usciere, con Zannini Delfina

Tosi Francesco, impiegato, con Frascia Adelaide

Giansanti Francesco, negoziante, con Brancaleoni Maria

Battoccoli Michele, impiegato con Marzi Maria

Grandi Giuseppe, oste, con Stazzonelli Elvira

Tedeschi Arturo, commesso, con Innocenti Adele

Rotondi Aristide, stagnaro, con Agostini Vittoria

Sbarigia Michele, maestro, con Aloysi Maria.

ANAGRAMMA

Confine — Scorta

Spiegazione del Monoverbo-proverbio precedente:

Piccola pietra gran carro rovescia.

Il giorno 29 corrente, alle ore 3 pom., cessava di vivere in San Benedetto del Tronto

CALCEDONIO DE SIMONI

nella grave età di anni 85, munito dei conforti religiosi.

Il presente annuncio serva di partecipazione a tutti gli amici e parenti. *La famiglia.*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 21.7 — minimo 13.8.

L'inaugurazione del monumento al card. Massaia — L'inaugurazione del monumento, in Frascati, al cardinal Massaia è stata definitivamente stabilita pel 9 del corr. ottobre.

Il programma della cerimonia inaugurale venne fissato così: — « alle 9 del mattino, verrà scoperto il monumento; seguirà la benedizione del medesimo impartita da S. E. monsignor Stonor; verrà data lettura del rogito di consegna; monsignor Carini, prefetto della Biblioteca Vaticana, pronuncierà un discorso; verrà cantato un inno dagli alunni di *Propaganda Fide* col concorso delle Cappelle musicali di Frascati, e, per ultimo, l'on. Antonelli, presidente onorario del Comitato, terrà una pubblica conferenza sul Massaia nel teatro Wilson ».

Tiro a segno — La gara straordinaria di tiro a segno, che doveva aver luogo, oggi e domani, 1 e 2 ottobre, a Montecelio, venne sospesa in seguito alla pioggia torrenziale di ieri, che recò dei guasti nel campo di tiro.

Il nuovo Istituto di Anagni — Il Consiglio comunale di Anagni ha ieri deliberato, a grandissima maggioranza, la cessione dell'ex convento dei Cappuccini per la fondazione — proposta, come è noto, dall'on. Bonghi — d'un Istituto per i figli degli insegnanti secondari.

Collegio elettorale di Anagni — Un Comitato provvisorio prega gli elettori politici del Collegio di Anagni, residenti in Roma, ad intervenire, domani 2 ottobre alle 10 ant., all'adunanza che si terrà nella sala posta nel vicolo del Collegio Capranica n. 10, per intendersi sulla scelta del candidato nella lotta imminente.

Lo stesso Comitato confida che gli elettori risponderanno numerosi all'appello.

Ospite illustre — Ieri sera, è arrivato in Roma la duchessa di Montpensier. Ripartirà oggi per Napoli.

Pei giudici conciliatori. — Un manifesto sindacale rende noto che la lista degli eleggibili all'ufficio di conciliatori o vice-conciliatori — approvata ed emendata dalla Giunta, in luogo e vece del Consiglio comunale — trovasi affissa ed esposta al pubblico nell'Albo Pretorio da oggi a tutto il 10 corrente.

Ispettorato edilizio — Ecco il resoconto dello sviluppo edilizio di Roma dal 16 al 30 dello scorso mese:

Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, 30; Contravvenzioni per costruzioni abusive, 6; Intimazioni ad eseguire i lavori, 4; Verifiche in seguito a reclami, 7; Case fatte sgombrare perchè pericolanti, 1.

Biblioteca circolante frankliniana. — Domani, 2 ottobre, ricorrenza del Plebiscito, la Biblioteca rimarrà chiusa al pubblico. Si avverte poi che d'ora in avanti la distribuzione dei libri nelle ore pomeridiane del giovedì avrà luogo dalle 3 alle 4 1/2.

Società ginnastica di Marino. — L'altro ieri nella sala del Tiro a segno si è riunito, a Marino, il Comitato per la formazione di una « Società Ginnastica, Velocipedismo e Scherma. » I presenti, numerosissimi, dopo aver udita dal rappresentante la Federazione ginnastica sig. Romano Guerra, una breve e chiara esposizione dei concetti ai quali devonsi informare le Associazioni di ginnastica, dichiararono la Società regolarmente costituita, e procedettero alla nomina di un Comitato provvisorio composto dei signori avv. Barnaba Fumasoni Biondi, presidente, Mercuri Antonio, segretario, Capri Francesco, cassiere, cap. De Dominicis Cesare, Fiori Giuseppe, Bellucci Marco, Martella Enrico, Armati Barnaba, Bellucci Annibale, Melmeluzzi Giovanni, Martinoia Pietro, Appettiti Natale, Bellucci Vitaliano, Giardini Valerio, Minotti Edoardo, Patriarca Romolo, Cimini Angelo, Galassini Attilio, Capri Ernesto, Desimoni Antonio, Torquati Giuseppe, Torquati Francesco.

Il ff. di sindaco, Alessandro Comardi, fece adesione al Comitato, promettendo da parte del Comune i maggiori aiuti possibili.

Non appena raccolto un sufficiente numero di iscrizioni, saranno incominciate le lezioni di ginnastica, di velocipedismo e di scherma per i soci. Inoltre, la Società aprirà, nei giorni festivi, una palestra gratuita, alla quale potranno iscriversi tutti i giovani superiori ai 14 anni che desiderano di ricevere una istruzione preparatoria militare.

Stagione teatrale — Ieri la Giunta municipale si adunò straordinariamente per deliberare sulla questione dell'agibilità del teatro Argentina. Erano, contrariamente a quanto venne pubblicato, due soli i concorrenti: il marchese Gino Monaldi e il sig. Guglielmo Canori.

La Giunta, considerato che il marchese Gino Monaldi aveva nell'anno scorso adempiuto ai suoi impegni con soddisfazione della cittadinanza, ha riconcessa al medesimo l'impresa per l'anno corrente alle stesse condizioni della stagione passata.

Le rappresentazioni d'obbligo saranno 32.

Servizio telegrafico. — Nelle stazioni ferroviarie di Sermoneta, Norma-Bassiano e Sonnino, provincia di Roma, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato.

La festa dei parrucchieri. — Celebrandosi, per antica consuetudine, lunedì, 3 corrente, la festa dei parrucchieri, la gran maggioranza dei medesimi terrà chiusi, per quel giorno — come si pratica da qualche anno — i rispettivi esercizi.

Società ed assemblee — La « Società artigiana di Roma » si riunirà a banchetto, domani, 2 ott., alle 12 1|2, nella *Trattoria Fraschetti*, fuori di porta San Giovanni. Dopo il banchetto, avrà luogo una festa di famiglia.

Museo delle Terme Diocleziane. — Quanto prima, al Museo alle Terme Diocleziane, sarà aperta una nuova sezione che conterrà tutti gli oggetti artistici venuti alla luce nella sistemazione del Tevere.

Musica sacra — La messa eseguita pei funeri alla memoria di Vittorio Ellena in Veroli, che incontrò il plauso generale e di persone competenti, fu diretta dall'autore, il maestro Bubbali, allievo di Mercadante.

In Vaticano. — Una ricca signora ungherese ha donato al Papa un magnifico copri-piedi in *merinos* bianco, foderato di ermellino, con guida ricamata in oro. Nel mezzo spicca lo stemma pontificio pure ricamato in oro.

Il Papa fece ringraziare la donatrice.

— Il padre Lais, della Congregazione di San Filippo, e monsignor Raffaello Giannuzzi sono partiti per una escursione in Portogallo.

— E' arrivato in Roma il signor de Bülow, nuovo ministro di Prussia presso la S. Sede.

Si recò subito al Vaticano a far visita al cardinale Rampolla.

Il nuovo ministro sarà ricevuto dal Papa.

— Il Pontefice ricevette in udienza privata monsignor Giacinto Rossi, vescovo di Luni e Sarzana.

— Monsignor Sallua presentò al Papa il dottore Costantino Maria Christomanos, che ha recentemente abiurato lo scisma greco entrando nella religione cattolica.

Voce del pubblico — « Chi non sa — ci scrive un *assiduo*, probabilmente cacciatore — che i veri padroni della campagna romana sono i cani dei pecorari? Passar vicino al gregge e rischiar la pelle è tutta una cosa. E' vero che più di un cane — come è accaduto in questi giorni — viene mandato all'altro mondo con qualche buon colpo di fucile da parte dei cacciatori. Ma il sistema è pericoloso, perchè potrebbero riscaldarsi i ferri da una parte e dall'altra e scapparvi, come si suol dire, l'*ammazzato*. Comunque, il torto è tutto dei pecorari, i quali, durante il giorno, dovrebbero tener legati i loro cani. Quei carabinieri poi, e quegli agenti di pubblica sicurezza, che battono la campagna, farebbero bene a tener d'occhio questi pecorari, tanto più che i medesimi — servendosi di mezzi non consentiti dalle leggi, e specialmente della così detta *lanciatora* in tempo di notte — sono dei formidabili distruttori di selvaggina. »

Concerti — Programma che eseguirà il Concerto comunale questa sera a piazza Colonna alle 8.

1. Rossini « L'inganno felice » sinfonia. — 2. Bizet « Arlesienne » ouverture, minuetto e carillon — Saint-Saëns « Marche militaire. » — 3. Wagner « Tannhauser » divertimento. — 4. Boccherini « Minuetto » — Paganini « Moto perpetuo. — 5. Wagner « Lohengrin » primo preludio. — 6. Brahms « Danza ungherese » — Rubinstein « Tarantella. »

E. Franceschini. Corso 141 — Maglie, mutande, pedali e calze di lana inglesi d'inverno.

La Nocera ci preserva dalle malattie uriche.

Pei disordini di Valmontone — I nostri lettori conoscono già i disordini avvenuti, domenica scorsa, in Valmontone. Avendo l'autorità municipale di quel paese sospesa l'estrazione della tombola, vi fu un grosso tumulto con relativa ribellione agli agenti dalla forza pubblica. Si eseguirono, nel momento della ribellione e dopo, dodici arresti. Ieri, gli arrestati comparvero avanti al tribunale di Velletri. Ecco il risultato del giudizio: due furono condannati a cinque mesi di reclusione; tre, a quattro; uno a quattro mesi e cinque giorni; due, a venticinque giorni, e quattro assolti.

Un colpo di revolver — Iernotte, in via Principe Umberto, certo Beltrami Antonio, d'anni 32, abitante in via del Boschetto, 37, esplodeva un colpo di revolver contro Giovanni Santucci, d'anni 25, abitante in via Emanuele Filiberto, 51. Per fortuna, il colpo andava a vuoto. Fra il Beltrami e il Santucci c'è della vecchia ruggine.

Il Beltrami, ricercato attivamente dalla polizia, venne arrestato ieri sera.

Occhio alle armi! — A Leprignano, il contadino Cecconi Domenico, d'anni 26, lavorava ieri, in una sua vigna, e lavorava... con un revolver in tasca. Volle il caso che cadesse. Il revolver esplose e ferì il Cecconi alla spalla sinistra.

Accompagnato subito a Roma, e ricoverato alla Consolazione, fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

In tempo — In via Buonarroti, il muratore Vaspucci Benedetto, d'anni 36 venne a litigio, per motivi inconcludenti, con una tal Buonanno Maria. Il Vappucci, in un impeto d'ira, trasse il coltello e.... E non fece niente, perchè capitarono, provvidenzialmente, due agenti della forza pubblica, i quali lo disarmarono ed arrestarono.

Strangolato! — Ieri mattina, verso le 5, certo Grossi Umberto, d'anni 26, di Bologna, cameriere dell'*Albergo della Posta*, in via della Vite, strangolavasi con una cordicella assicurata ad un chiodo. A spiegare così miseranda fine, si assicura che il povero Grossi avesse, da alcuni giorni, dati segni manifesti di esaltazione mentale.

E' morto. — All'ospedale di S. Antonio cessava di vivere lo stagnaio Scossa Rinaldo, di anni 16, da Roma, il quale, come raccontammo, cadde da una terrazza, al quartiere Tiburtino, mentre stava ultimando delle cassette per l'acqua Marcia.

I danni della pioggia — Ieri, al vicolo del Cedro, a causa della forte pioggia, crollò il muro di cinta di un terreno di proprietà comunale, terreno già adibito a laboratorio da scalpellino. L'acqua allagò pure il pianterreno della casa n. 8 nello stesso vicolo, abitato dai coniugi Loreti.

Accorsero gli ingegneri municipali ed alcuni vigili, che fecero sgombrare la casa, alcuni muri della quale, minaccianti rovina, vennero puntellati.

Risse. — La guardia municipale Del Signore Francesco accompagnò alla Consolazione certa Carmela Cassani — ricoverata al dormitorio di Borgo — perchè, gettata a terra, in piazza del Pianto, da un'altra donna, riportò la frattura della gamba destra.

— Nello stabilimento del gas in piazza dei Cerchi, i carrettieri Annibali Costantino e Fabrizi Luigi ebbero a che dire. Il Fabrizi assestò una bastonata all'Annibali, producendogli una ferita in testa guaribile in 10 giorni.

— Il pensionato Francesco D'Ilari, di anni 67, da Tagliacozzo, in via Sabelli, venne a litigio con certa Flora. Questa gli diede un spinta e il D'Ilari, cadendo, riportò delle contusioni guaribili in 12 giorni.

— Graziosi Marianna, di anni 35, da Termini, in piazza Montanara, venne alle prese con due sconosciuti. La poveretta ricevette tale una scarica di calci e pugni che dovette ricorrere alla Consolazione con varie contusioni alla faccia.

— In piazza Colonna — iersera circa le 6 — Pugnaloni Evaristo, vetturino, per gelosia di mestiere venne a parole col *collega* Colasanti Vittorino. Gli animi s'infiammarono e dalle parole si venne alle mani o meglio al bastone. Il Pugnaloni ebbe la peggio e si buscò una bastonata alla testa. Ne avrà per 10 giorni.

Disgrazie. — Il mendicante Antonio Sciaroli, di anni 42, da Roma, in piazza Benedetto Cairoli venne investito da un carretto, riportando una ferita alla testa.

— Allo stabilimento Moriggia, in via Labicana, il facchino D'Orazi Marco, di anni 54, da Arpino, nel trasportare delle travi di ferro, si ferì la mano destra.

Guarirà in 15 giorni.

— Il ragazzo Sabioni Carlo, di anni 13 da Roma, mentre giuocava con de' suoi compagni al Pincio, cadde da un muricciuolo, procacciandosi la frattura del braccio destro.

Alla Consolazione lo dichiararono guaribile in 20 giorni.

— Lo stagnaio Fruliani Luigi, di anni 14, in piazza Pia, nel fermare un asino che erasi dato alla fuga, fu urtato da un carro e gettato a terra. Il poveretto riportò la frattura della spalla destra. Ne avrà per un buon mese.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5,50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gaz, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile a tutte le ore.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Fontanella di Borghese 63 — Appartamenti d'affittarsi di sette e quattro camere con cucina rimesse completamente a nuovo; scala di marmo, gaz, acqua marcia e Trevi, e portiere.

Compra e vendita di mobili, pianoforti ecc, prezzi incredibili, piazza Aracoeli 11, p. 1.

L'oculista dott. cav. G. B. Dantone, piazza Montecitorio N. 121, è ritornato dalla sua villeggiatura ed ha ripreso le consultazioni per le malattie della sua specialità. Ore 11 all'1.

Piccola Cronaca di Roma

La medicina moderna! — Oggi la medicina troppo intenta all'anatomia patologica tende a vedere di mal occhio alcune parole con cui l'esperienza dei secoli esprimeva certi disturbi d'indole generale del nostro organismo e dipendente dalla viziata crasi del sangue. Combattere l'erpetismo, come osserva il più esimio dei clinici del nostro secolo, il prof. Baccelli, è guerra di parole, l'erpetismo è generalizzato. Si associa spesso alla clorosi e all'anemia. Le faringiti granulose, le alterazioni uterine più ovvie, alcune eruzioni cutanee persistenti sono la dimostrazione in certi casi pure per il volgo di un'alterazione della composizione del sangue. Provvedere a tempo è dovere delle famiglie, e i medici moderni come gli [illegible] chi vanno d'accordo nel [illegible] senza un po[illegible] che ripristini la crasi sanguigna, l'erpetismo è terreno adatto, nella giovinezza, allo sviluppo di ben più temute malattie infettive, specie la tubercolosi. La preparazione medicinale che meglio corrisponde a restituire il sangue nella sua normalità è lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto, che valse all'inventore, chimico G. Mazzolini di Roma, speciali onorificenze. — Si vende in tutte le migliori farmacie del mondo al prezzo di lire 9.

Al palazzo Fiano al Corso, negozi ed appartamenti grandi e piccoli d'affittarsi. Per trattative dirigersi Computisteria di S. E. il duca di Fiano, via Lucina 17, nei giorni non festivi dalle 10 alle 12 ant. e dalle 4 alle 8 pom.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consulti privati al martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Il dott. Giovanni Melle. *Direttore* del 1° Dispensario celtico governativo, già *Coadiutore* nella Clinica dermo-sifilopatica di Napoli, dà consultazioni per malattie cutanee, sifilitiche e genito-urinarie, *via Coppelle*, 5, alle 9-11 ant. e 4-6 pom.

TEATRI DI ROMA

Politeama Reale — Malgrado il tempo pessimo iersera il vasto circo era gremito e Giorgio Rasso entusiasmò con i suoi esercizi prodigiosi nello spezzare le catene.

Stasera poi Giuseppe Rasso darà un'altro spettacolo altrettanto interessante come quello di Giorgio: alzerà, cioè, col solo dito mignolo un pezzo di granito del peso di 203 chili!!!

Questa sera al ***Valle*** la compagnia Novelli darà principio alle rappresentazioni con *Il deputato di Bombignac* ed *Alla cuccia!* e al **Quirino** la compagnia italiana d'operette condotta dall'artista Luigi Maresca, farà altrettanto con la *Mascotte*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — *Il Deputato di Bombignac* — Ore 9
Quirino. — *La Mascotte* — Ore 9.
Politeama Reale — Circo Equestre — Ore 9.

Orti di Muzio Scevola. — Tutte le sere variato spettacolo e *Gran Via* ore 8 1|2. Festivi ore 5 pom. Ingresso libero.

Comunicato.

Avendo letta la corrispondenza privata, **Fiore**, inserita nel N. 269 di questo giornale, preghiamo il redattore della medesima a volerci favorire spiegazioni al riguardo, desiderando giustificarci nel modo più ampio e soddisfacente.

Haasenstein e Vogler.

Ultime Notizie

Anche ieri i ministri tennero un lungo Consiglio a palazzo Braschi.

Il decreto reale che chiude l'attuale sessione legislativa è stato pubblicato dalla *Gazzetta ufficiale* e porta la data del 27 corrente.

E' in Roma il prefetto di Siena.

Il generale Carenzi è ritornato ieri alla Capitale.

Ieri sera, alle ore 11,30, è ritornato in Roma il signor Billot, ambasciatore francese presso il Quirinale, insieme alla sua signora.

Tutto il personale dell'Ambasciata era a riceverlo alla stazione.

Il conte di Collobiano.

(S) **Costantinopoli,** 30 — L'ambasciatore d'Italia, conte di Collobiano, intervenne oggi alla cerimonia del *Selamlik* e fu ricevuto poscia in udienza particolare dal Sultano.

Innovazioni nel bilancio della guerra.

Nel bilancio della guerra per l'esercizio 1893-94, ci si assicura verrà proposta la soppressione del capitolo riguardante gli assegni per le classi in congedo chiamate alle bandiere per l'istruzione. Gli assegni pei richiamati verrebbero stanziati negli stessi capitoli nei quali sono inscritti i fondi per le classi sotto le armi.

Questa innovazione segnerà un nuovo passo nella via delle semplificazioni amministrative, tanto da tutti desiderate; in quanto che permetterà ai corpi e riparti di truppa di tenere e presentare sempre un solo conto, che comprenda in sieme tanto la forza permanentemente sotto le armi quanto la forza richiamata alle insegne solo temporaneamente.

Ma vantaggio ben più rimarchevole sarà quello di dare al bilancio una elasticità maggiore, la quale offra modo — data la categoria unica dei futuri contingenti — di potere con molto maggiore facilità regolare la *forza presente* per riparare agli squilibri per natura inerenti al sistema della categoria unica.

Prove preliminari del « Re Umberto »

La nave *Re Umberto*, comandante Betollo, ha, nel suo ritorno da Taranto a Napoli, eseguito una prova preliminare dell'apparato motore, e fra giorni procederà alle prove definitive.

I risultati attuali furono soddisfacenti, essendosi percorse 17 miglia all'ora. Assicurasi che i risultati definitivi supereranno l'aspettativa, schierando la nave, per potenza di macchine e velocità, in prima linea tra le nuovissime navi da guerra.

Rettifica di confine colla Francia.

Di concerto fra il nostro governo e quello francese si addivenne, in questi giorni, ad una rettifica di confine presso il colle di Gimont.

A ciò erano stati delegati, dalla Francia il capitano del genio Goujon, e dall'Italia il maggiore del genio Lenel di Cortemiglia, il quale altre volte era stato addetto a simili lavori.

La cosa fu risolta, di pieno accordo, in base al verbale di deliberazione dell'anno 1825.

Un lavoro analogo dovrà farsi a cura degli stessi ufficiali al colle della Beccia presso il Moncenisio.

I vini italiani in Austria.

(S) **Innsbrück,** 29. — *Dieta* — Si approva una proposta del deputato Zallinger per l'invio di una deputazione della Dieta all'Imperatore riguardo alla soluzione della vertenza della clausola poi vini, inclusa nel trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Poscia la Dieta è dichiarata chiusa.

Cattedra di Diritto penale di Pavia

[illegible] Ministero della P. Istruzione, si è adunata la Commissione esaminatrice nel concorso alla Cattedra di Diritto penale a Pavia, composta dei prof. Pessina, senatore, Nocito, Sotto Segretario di Stato, Lucchini, Mecucci e Brusa ed ha già compiuto il suo lavoro.

Ieri si è pure riunito il Consiglio Superiore dell'Istruzione Pubblica sotto la presidenza del senatore Cremona.

Licenze agli ufficiali.

E' intendimento del Ministero d'introdurre alcune modificazioni sul modo di regolare la concessione delle licenze: sarà quindi pubblicata una nuova edizione del relativo Regolamento.

Intanto l'odierno *Giornale Militare* avverte che il concetto cui si ispireranno le nuove modificazioni consisterà essenzialmente nel limitare la concessione delle licenze nel periodo che corre dalla venuta alle armi degli uomini di leva fino al congedamento della classe anziana, largheggiando invece, sia per licenza ordinaria che per straordinaria, nell'altro periodo per modo che, fra il congedamento della classe anziana e la venuta delle reclute, in ogni corpo o distaccamento, il numero di ufficiali cui possa contemporaneamente essere concessa la licenza ordinaria o straordinaria, sia per ciascuna categoria di grado (ufficiali superiori, capitani, subalterni) anche della metà del numero degli ufficiali stabilito dalle tabelle organiche di formazione.

Ecco così pienamente confermata la notizia da noi data nel numero precedente.

Uffici doganali.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto reale che modifica l'organico degli uffici doganali del Regno.

Ministero dell'Interno.

I segretari di 1ª cl. al Ministero, Ficai-Veltroni Gustavo e Verdinois Eduardo, sono promossi consiglieri nell'Amministrazione provinciale.

Amministrazioni comunali.

Il Consiglio comunale di Roccastrada (Grosseto) è sciolto per le intolleranze di partito.

Il Consiglio della Mediterranea

(N) **Milano,** 30, ore 18,55 — Il Consiglio di amministrazione della Società mediterranea elesse ad unanimità a proprio presidente il senatore Allievi, e al posto di vice-presidente, già tenuto da questi, il senatore Podestà.

A consigliere di amministrazione fu eletto il conte Decio Belinzaghi figlio del defunto presidente.

Ferrovia secondaria Trani-Corato.

E' stato nuovamente presentato il progetto di ferrovia secondaria da Trani a Corato, per servire di base ad una concessione per la quale si chiederà il sussidio delle L. 3000 al chilometro.

La nuova linea traverserà una contrada molto popolata ed ubertosa, e non è concorrente anzi è affluente delle linee in esercizio.

Congresso degli Americanisti.

(S) **Genova.** 30. — Il prof. comm. Guido Cora è partito per la Spagna per rappresentarvi l'Italia al Congresso internazionale degli Americanisti, di cui è vice-presidente, nel Convento della Rabida. Egli è pure incaricato di rappresentare a quel Congresso la Russia e di portare in persona omaggi alla Regina-Reggente di Spagna.

Il nuovo Generale dei Gesuiti.

(S) **Madrid,** 30. — La *Correspondencia* annunzia che l'elezione del Padre Martins a generale dei Gesuiti è ufficialmente confermata.

R. Marina.

Al passaggio in riserva delle rr. navi *Lepanto*, *Doria* e *Duilio*, sbarcano dalla *Lepanto* il tenente di vasc. Tosi che imbarca sul *Duilio*, il capo-macch. Romano, il medico Accurso; dal *Doria* il ten. di vasc. Girosi, il sotto-capo macch. Saltarini; dal *Duilio* il ten. di vasc. Della Chiesa e il medico Ettari.

Il ten. di vasc. Girosi assume la responsabilità del r. avviso *M. A. Colonna*.

E' passata in disponibilità a Taranto la r. nave *Vedetta*.

R. navi armate.

(S) **Maddalena,** 30. — Sono qui giunte le RR. navi *Vittorio Emanuele* e *Caracciolo*.

INFORMAZIONI ESTERE

Convenzione ferroviaria.

(S) **Berna,** 30. — Stamane, alle ore 11, furono scambiate le ratifiche della Convenzione internazionale pel trasporto delle merci sulle ferrovie.

Le feste colombiane in Spagna.

(S) **Madrid,** 29. — Il presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, diede stasera nel suo palazzo un grande ricevimento in onore dei delegati alle feste centenarie di Cristoforo Colombo.

Vi assistevano tutti i rappresentanti esteri.

Il Corpo diplomatico fu invitato ad assistere alle feste di Huelva.

FRANCIA

(S) **Saint-Etienne,** 30. — Il Congresso dei minatori decise che la giornata di lavoro sia di otto ore, compreso la discesa nelle gallerie e la salita dopo il lavoro ed un riposo di mezz'ora pel pasto.

Leggiamo nel *Temps*:

Il ministro degli affari esteri farà distribuire alla riapertura della Camera, ai membri di questa, un Libro Giallo facente seguito a quello pubblicato prima della chiusura della sessione e contenente i negoziati commerciali.

Questo Libro Giallo conterrà i documenti relativi alla Svizzera, alla Spagna, alla Grecia, alla Rumania e ai paesi dell'America del Sud: Repubblica Argentina, Uruguay, Paraguay e Colombia, coi quali sono stati conclusi durante le vacanze degli accordi commerciali.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino,** 30, 2 pom. — Alle nozze d'oro del granduca e della granduchessa di Weimar, oltre all'Imperatore e alla Regina e alla Regina Reggente di Olanda, assisteranno una ventina di Principi regnanti, molti diplomatici e delle deputazioni militari.

— Si preparano grandi festeggiamenti agli ufficiali di cavalleria tedeschi e austriaci che hanno fatto la corsa di resistenza fra Berlino e Vienna.

Si daranno loro cinque pranzi alle mense dei reggimenti della Guardia, un pranzo di gala a Corte. Nel programma figurano inoltre: una caccia, una corsa di resistenza, una escursione ai castelli di Potsdam, corse a Charlottenburg, proclamazione solenne del vincitore, sfilamento dei cavalli alla cavallerizza nel Tattersaal.

— La *National Zeitung* sospetta che il progetto militare presentato al Consiglio federale fissi l'effettivo dell'esercito per un quinquennio, sostituendo così il quinquennato al settennato, e dia al Governo la facoltà di pubblicarlo, anche prima che sia presentato al Reichstag.

(N) **Berlino,** 30, 10,10 pom. — Risulta che dopo il ritorno dell'imperatore Guglielmo dalla Norvegia vi furono contrasti accaniti a proposito del progetto di legge per la ferma biennale.

L'imperatore era molto riluttante ad approvarlo e non vi si decise che all'ultimo momento, avendo il Cancelliere von Caprivi minacciato di dimettersi.

Secondo informazioni, attinte dalla *Koelnische Volkszeitung* nei circoli militari, il nuovo progetto militare comporta l'aumento di sessantacinque milioni di marchi nelle spese ordinarie, di ottanta nelle spese straordinarie, la formazione di dieci nuovi reggimenti di cavalleria, di 53 batterie da campo, di 6 battaglioni di artiglieria a piedi, un aumento della fanteria, dei pionieri e dei ferrovieri.

— L'imperatore ha mandato un aiutante [illegible] cavallerizzo a dare dei consigli agli [illegible] cavalleria, che hanno [illegible] corsa di resistenza fra Vienna e Berlino.

Egli prende a questa corsa un interesse eccezionale.

I premi ammontano a 88,500 marchi; e cioè il primo di 22,000 marchi, il secondo di 10,000, il terzo di 6000; 25 premi sono di 500.

Tutti coloro che vinceranno otterranno inoltre una medaglia.

Il *Temps* ha da Colonia:

La Camera di commercio di Colonia ha fatto valere, presso il ministero di Alsazia-Lorena, l'utilità di stabilire un Consolato degli Stati Uniti nelle provincie annesse.

Il governo imperiale ha risposto che, per dei motivi politici, nessun Consolato sarà stabilito in Alsazia nè in Lorena, per non creare un precedente, di cui la Francia e forse la Russia potrebbero prevalersi.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Trieste,** 30. — Stamane, furono arrestati quattro ragazzi e una donna sospettati di essere gli autori dell'esplosione di petardi avvenuta nello scorso mese davanti al palazzo del Governatore e di quella, di minima importanza, avvenuta ier l'altro in un punto isolato.

Il risultato delle perquisizioni eseguite sarebbe molto compromettente.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Windsor,** 29 — Lord Mithien, generale comandante del distretto di Londra, passando in rivista il reggimento della *Life guards*, concesse cinque minuti di tempo agli autori dei recenti disordini per rivelarsi; soggiungendo che l'affare terminerebbe così; altrimenti interpreterebbe quei disordini come un tentativo di rivolta.

Nessuno si mosse. L'affare sarà quindi deferito al generale in capo.

(S) **Dublino,** 30 — Gli antiparnellisti diressero un manifesto agli irlandesi che si trovano all'estero, invitandoli a continuare alla causa irlandese il loro concorso pecuniario e morale ed esprimendo la fiducia che la Camera dei Comuni approverà il *bill* che le sarà presentato da Gladstone per dare soddisfazione all'Irlanda

(S) **Londra,** 30. — Whitbread (gladstoniano) è stato eletto deputato nel South Bedfordshire.

La politica estera inglese

(S) **Londra.** 30 — Dilke pronunziò iersera, in un banchetto, un discorso nel quale criticò la politica estera di lord Salisbury, specialmente nei rapporti colla triplice alleanza, e soggiunse che egli sosterrebbe la politica di Gladstone e di lord Rosebery.

(Come se quella di lord Rosebery fosse sotto questo rapporto diversa da quella di lord Salisbury!)

BELGIO

La Commissione revisionista del Senato ha tenuto la sua prima seduta.

Il signor Beernaert ha esposto le vedute del governo sopra la riforma del Senato.

Egli ha detto, in sostanza, che il sistema della rappresentanza degli interessi avrà la preferenza del ministro se si potrà giungere a delle formule pratiche.

In mancanza di queste, è il caso di esaminare il sistema di elezioni a due gradi, e, in questo ordine di idee, l'elezione per parte di corpi permanenti, come i Consigli provinciali e comunali.

Una garanzia importante consisterebbe nella elevazione dell'età richiesta per l'elettorato; vi sarebbe luogo così di ammettere la rappresentanza delle minoranze.

Quanto alle condizioni di eleggibilità, sarebbe bene di riferirsene alla legislazione olandese e alle categorie di eleggibili che stabilisce.

AFRICA

L'*Indépendance Belge* annunzia che le restrizioni commerciali, di cui le Società belghe al Congo sono state colpite dallo Stato indipendente del Congo, sono state notificate alla Società olandese, che possiede nel detto Congo cinque o sei stabilimenti serviti da tre vapori.

La Società olandese si è rivolta al suo governo per protestare contro questo atto, che considera come una violazione dell'Atto di Berlino.

L'*Agenzia Havas* annunzia che diversi gruppi di finanzieri si mettono avanti per assumere la amministrazione di tutte le colonie africane del Portogallo.

Uno dei progetti comprende una ferrovia da Quilimane fino al Nyassa, passando verso il Nord presso la frontiera dei possedimenti britannici.

Movimento della navigazione.

(S) **Montevideo,** 28 — Il *Montevideo*, della *Veloce*, è partito per San Vincenzo e Genova.

(S) **Barcellona,** 29. — Il *Sud America*, della *Veloce*, prosegue per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 30 settembre 1892.

Compiutasi la liquidazione con ogni regolarità, il mercato odierno fu attivissimo, e generalmente fermo.

La Rendita da 96,77 1|2 avanza in chiusura a 96,85.

Le Generali con affari numerosi esordiscono a 364 e progrediscono fino a 369 per chiudere leggermente più deboli a 367.

Il Credito Mobiliare piuttosto debole da 376 si riduce in chiusura a 372.

Molto fermi i valori ferroviarii e particolarmente le Mediterranee che ebbero affari da 555 a 557 e le Meridionali da 672 a 678.

Deboli anche le Immobiliari da 178 a 175 per chiudere 174 a 178.

Le Condotte con pochi affari da 424 a 425.

Sostenuto anche il Gas che da 952 si spinge a 959 per ritornare in chiusura a 955.

Le Acque dopo 1191 vennero cedute a 1190.

Gli Omnibus si negoziarono a 180 e quindi a 181.

Pochissimo in Risanamento a 177.

Cambi continuano in ribasso: Francia 103,15 — Londra 25,86.

Ore 6.30. — Mercato fermo. Affari limitati. Rendita 96,77 — Generali 367,50 dopo 366,50 — Mobiliare 573 — Omnibus 181 — Immobiliari 176 — Acque 1190 — Gas 958 — Condotte 426 — Risanamento 178 — Meridionali 672 — Mediterranee 576.

BORSE ITALIANE. — 30 settembre 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 80	96 52	96 50	96 50
Id. fine .	— —	96 77	96 77	— —
Az. B. Naz.	1355 —	— —	1360 —	— —
» Mobiliare .	572 —	— —	573 1/2	565 —
» B.Generale	361 —	366 —	— —	— —
» ferr. Medit.	553 —	558 —	552 1/2	— —
» » Merid.	672 —	672 —	672 1/2	668 1/2
» B.di Torino	— —	— —	453 —	— —
» Cred. Tor..	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto .	— —	— —	99 —	— —
» Soc. Imm..	— —	— —	— —	173 —
» Tiberina. .	— —	— —	56 —	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	45 —	— —
» Nav. Gen. .	338 —	334 —	— —	— —
» Soc. Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	261 —	260 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	292 1/2	— —	— —
id. Merid.	— —	— —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 %	— —	487 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	[illegible] —	512 —	— —
» S.Paolo	[illegible] 20	103 07	103 12	103 22 1/2
Francia id.	127 65	127 50	— —	— —
Londra a 3 m	25 99	— —	25 86	25 86

Parigi 30, 3,15 p.	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	100 60	— —
» 3 0[0 perp.	99 92	99 87	— —
» 4 1[2 0[0 .	105 90	105 92	— —
italiana 5 0[0.	93 60	93 60	— —
turca	22 37	22 35	— —
spagnuola	65 34	65 34	— —
russa nuova . . .	81 35	81 05	— —
portoghese . . .	24 5/8	24 9/16	— —
ungherese . . .	— —	95 9/16	— —
Egiziano 6 0[0 . . .	— —	499 3/8	— —
Banca di Parigi. . .	— —	670 —	— —
Banca di Sconto . .	228 —	228 —	— —
Banca Ottomana . .	— —	604 3/8	— —
Credito Fondiario .	— —	1126 —	— —
Azioni di Suez . . .	— —	2713 —	— —
Azioni Panama, . .	22 —	22 —	— —
Lotti Turchi.	— —	9162 —	— —
Ferr. Meridion. ital.	648 —	650 —	— —
CAMBI sull' Italia	— —	2 11/16	— —
su Londra	— —	25 18	— —
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina. .	— —	— —	— —

(N) **Parigi.** 30, 3,56 pom. *(fonte italiana)*. — 99,90 — 32|50 — 52|25 — 93,60 — 42|50 — 70|25 — 80|50 — 650 — 22,40 — 605 — 374 — 12|10 — 65,28 — 106|5 — 162|2 — 24,62.

(N) **Parigi,** 30, 5,25 pom. (*Fonte francese*) — Oggi la risposta ai premi è stata fatta senza lotta seria.

Gli sforzi dalle due parti sono stati moderatissimi e si sono neutralizzati.

La risposta al 3 per cento francese 99,87 e all'italiano 93,65. Russi più deboli dietro debolezza Berlino.

Altri fondi esteri calmi. Chiusura calma.

Vienna, 30 ferma	29	30
Mobiliar.	313 —	312 37
R.aust.cart	115 70	115 30
Id. carta	96 65	96 52
N.i d'oro	9 51	9 51 1/2
C.Londra	119 70	119 70

Londra, 30 chiusura	30	30
N.iCons.	97 1/8	97 3/16
Italiana .	93 —	93 —
Turca . .	22 3/16	22 1/4
Egiziano	99 —	99 —
Argento.	38 1/8	38 1/8

Vers. alla B. d'Inghilt. st. Ritirate st.

Berlino, 30 ferma	29	30
Italian. c.	93 10	93 25
fine m.	93 —	93 10
Mediter.	107 —	107 70
Rublo . .	205 30	204 55
C. a 3 mesi	20 30	20 30

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia. . .	2 1[2 p. 0[0
Inghilterra.	2 per 0[0
Germania. .	3 per 0[0
Belgio. . . .	3 1[2 p. 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 settembre, ore 4,15 pom. [urg.] apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . Balle N.	10.10
Importazioni del giorno . . . . . » »	200
TENDENZA: ferma	

Havre, 30 settembre, ore 4,05 [urg.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle N.	6100
TENDENZA riservata per f. settembre » 49 62	
Caffè - Santos good average - Vendita sacchi N.	14000
TENDENZA calma Prezzo per f. settem. 91 25	
Petrolio per fine corrente . . . . L.	
TENDENZA: Indecisa per fine prossimo . . . »	
Strutto - Vendita del giorno . . . . Quintali	
TENDENZA calma Prezzo per f. mese L. 46,—	

New-York, 30 settembre Petrolio *St.* White . Fr.	6 45
Filadelfia, » » » » » »	6 45

Parigi, 30 settembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca.	31	80	31	60	sostenuta
Avena	16	60	17	50	sostenuta
Olio di colza	55	25	55	25	ferma
Spiriti	44	75	44	25	ferma
Zucchero raffinato. . .	105	—	105	—	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Fabrègues si era seduto accanto alla moglie.

Matilde lo fissò un momento coi suoi occhi languidi e sofferenti.

E poi, bruscamente, gli chiese:

— Claudio, mi amate?

Essa lo vide trasalire a questa domanda così improvvisa.

— Perchè me lo chiedete? — disse.

— Perchè oramai non ho più che voi al mondo.

Il dottore aveva, in un baleno, ricuperato il suo sangue freddo.

— E non basta — rispose sorridendo.

— Basta, se voi avete per me un vero affetto.

— Ne dubitate?

In fatto d'amore, le donne sono difficili a ingannare.

E poi, Fabrègues in quei dieci giorni di matrimonio, malgrado la sua incontestabile abilità, aveva commesso degli errori.

Matilde era troppo intelligente per non accorgersene, ma non ne indovinava la causa.

Claudio vide una lagrima imperlare le ciglie di quella poveretta, e un rimorso, acuto come un pugnale, gli entrò nell'anima.

In fondo, Matilde era giovane, bella, innamorata.

E aveva dato prova del suo affetto a quell'uomo cui si era data, perchè, come aveva ricordato, aveva abbandonato tutti i suoi cari per lui.

— Ma perchè piangete? — domandò Claudio quasi teneramente.

— Chi sa?

— Che cosa potete temere? — Forse che io non sono vicino a voi?

Queste sole parole resero coraggio alla sciagurata ragazza.

— Qui siamo soli — seguitò Fabrègues — perchè dovevamo venir qui a cercare la vostra salvezza. Ma poi a Parigi, ritroverete tutti coloro che voi amate che vi amano.

Aromi resinosi impregnavano soavemente l'aria.

Matilde respirò con forza, e poi, traendo da una piccola borsa da viaggio una bottiglia di malaga, ne bevve un bicchiere, e poi ne offrì un altro a suo marito.

Il suo gesto fu così grazioso che Fabrègues, quasi conquistato, pensò:

— Se davvero cercassi di guarirla? chi sa!

Ma si ricordò in quel punto di Elena Brunoy.

La fronte del dottore si imbrunì, e una voce diabolica gli mormorò all'orecchio:

— Perchè mai tentare una lotta in cui saresti vinto? Matilde è condannata a morire, e morirà!...

XV.

Alcuni giorni dopo, verso le cinque pomeridiane, il barone Paolo D'Aubagny, era, secondo il suo solito, seduto nel cortile del Grand Hôtel.

Il barone si seccava.

Da quando era tornato a Parigi, non riusciva più a imbattersi in un amico.

Bordat, il suo inseparabile, era ancora nella Nièvre a regolare i suoi affari.

Egli aveva avuto il dolore di perdere sua zia.

La baronessa Di Brèville viveva tristamente, ritirata nella sua terra di Evreux.

Per un caso, il barone ignorava ancora il matrimonio di Matilde.

Il barone, è inutile dirlo, non aveva mancato di farsi vedere da Elena.

Quando si sono passati i quarant'anni, non si dimentica facilmente un'avventura amorosa.

Elena era, se è possibile, più bella e più fresca che mai.

Essa aveva accolto il barone con compiacenza, e anche con un tantino di civetteria.

Ma alle sue pressanti insistenze aveva risposto nettamente:

— Ora non sono libera! Più tardi vedremo.

— Ma quando?

— Ve l'ho detto... il venti ottobre!

— Perche quella data!

D'onde nasceva quel singolare capriccio?

Elena non aveva mai voluto spiegarsi.

Ora, per effetto naturale dell'animo umano, quel mistero di cui la bella bruna si circondava, aveva avuto per effetto di eccitare fino al parossismo la curiosità del barone.

Il quale, come abbiamo detto, si trovava quel giorno, annoiato come un vaso di fiori, seduto nel cortile del Grand-Hôtel.

A un tratto, la sua fisonomia si fece raggiante come un ostensorio.

Da una carrozza carica di valigie aveva visto discendere una signora.

E quella signora era la baronessa De Brèville.

D'Aubagny si alzò subito e le mosse incontro.

Gli dei propizii gli avevano finalmente fatto capitare sott'occhio una faccia amica.

— Voi? — gridò il barone.

— Io stessa...

— Siete sola?

— Per mia disgrazia...

— Che cosa volete dire?

— Nulla che non sappiate, suppongo.

— Vi è capitata qualche disgrazia?

— E come!

Il barone e la baronessa si guardarono stupiti.

— Ma non avete dunque ricevuto la lettera? — domandò la signora Di Brèville.

— Quale lettera? — disse D'Aubagny scrollando il capo.

— La partecipazione...

— Ma partecipazione di che?

— Del matrimonio...

— Baronessa, voi parlate come una sfinge e io non vi capisco...

— Matilde è maritata...

— Con De Bures?

— Piacesse a Dio! — disse la baronessa con dolore evidente. — Ma è possibile che ignoriate tuttociò che è accaduto?

— Lo ignoro.

— Il vostro amico, il dottore Bordat, non vi ha detto nulla?

— Bordat è nella Nievre per raccogliere una grossa eredità... E io stesso arrivo da pochi giorni dalla Normandia.

— Capisco!.. Ah! amico mio, quale deplorevole avventura!

— Voi mi spaventate.

— Permettetemi di salire un quarto d'ora al mio appartamento, e poi vi dirò tutto. Venga subito.

La buona signora si allontanò vivamente.

D'Aubagny tornò a sedersi nell'ottima poltrona da cui si era alzato pochi momenti prima, domandandosi quale cataclisma avesse potuto sconvolgere fino a quel punto la baronessa.

Che Matilde avesse preso un marito, era già strano.

Ma che quel marito fosse poi un altro uomo che Pietro De Bures, rasentava i limiti dell'incredibile.

E nondimeno la notizia era sicura.

(Continua).

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.5	......	1.18	4.50	11.50	......
Pisa	......	8.20	......	3.5	8.40	10.25	......
Torino	8.—	......	......	3.5	10.25	......	......
Milano	8.—	......	......	3.5	8.40	......	......
Foligno-Ancona	6.—	11,55	......	5.55	10.20	......	......
Firenze-Milano	9.—	9.10	......	2.50	11.—	......	......
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	......	......	......
Civitavecchia	5.35	......	......	12.5	4.42	......	......
Frascati	7.10	9.30	......	12.—	3.12 f.	5.5	6.40
Anzio-Nettuno	7.40	10 30	......	5.40	......	......	......
Albano-Marino	6.25	9.15	......	12.30	3. f.	6.—	......
Velletri-Terracina	6.10	......	12.18	5.40	......	......	......

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.20	8.37	......	1.50	6.30	8 5	......
Pisa	6.25	10.—	......	5.40	10.10	11.15	......
Torino	6.25	10.—	......	11.15	......	......	......
Milano	6.25	10.—	......	11.15	......	......	......
Ancona-Foligno	6.35	11.45	......	2.40	10.—	......	......
Milano-Firenze	12.25	7.25	......	12.40	......	6.50	......
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	......	......	2.50	8,15	10.40	......
Frascati	6,50	8.56	......	12.49	4.46	8.38 f.	10.6
Nettuno-Anzio	8.—	......	......	2.9	7.13	......	......
Marino-Albano	7.50	9.51	......	2.45	8.25	10.35 f	......
Terracina-Velletri	9.25	......	......	3.12	8 55	......	......

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.32a.	7.42a.	9.21a.	10.50a.	3.—p.	6.10p.		—.—	—.—
Bagni arriva	6.39a.	8.50a.	10.21a	12.2 a.	4.7 p.	7.17p.		—.—	—.—
Tivoli arriva	7.23a.	9.31a.	11.—a.	12.45p.	4.51p.	7.56p.		—.—	—.—
Tivoli partenza	5.—a.	8.5a.	9.51a.	11.24a.	3.28p.	5.40p.	f8.40	—.—	—.—
Bagni partenza	5.34a.	8.39a.	10.25a.	11.58a.	4.2 p.	6.14p.	f9.18	—.—	—.—
Roma arriva	6.50a.	10.—a.	11.39a.	1.10p.	5.16 p.	7.27 p.	10.40	—.—	—.—

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.